



# **DESTINATION MANAGEMENT PLAN 2016/2017/2018**

## **DESTINAZIONE CAVALLINO-TREPORTI**

## **Premessa:**

Il presente documento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 17/05/2016, previo parere favorevole dell' O.G.D. del Comune di Cavallino-Treporti formalizzato nel verbale del 27/04/2016, deve essere inteso come Piano Strategico condiviso di gestione della Destinazione che, in coerenza con quanto previsto dal Piano Turistico annuale 2016, approvato dalla Regione Veneto con D.G.R n. 228 del 03/03/2016 e con i documenti di programmazione finanziaria, contabile, urbanistica, ambientale del Comune:

- Analizza il contesto interno ed esterno alla Destinazione, i punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità (capitolo I);
- Identifica le linee strategiche (Missione, Visione, Focus) e definisce il ruolo degli stakeholder (capitolo II);
- Indica, per ciascun ambito di intervento, dove si è arrivati e dove si vuole andare, con la specificazione degli obiettivi strategici, del piano delle azioni e degli interventi, delle risorse disponibili e attivabili, dei risultati attesi (capitolo III e allegati B e C);

Gli interventi individuati sono cinque:

- 1) Informazione e accoglienza Turistica;
- 2) Marketing Destinazione;
- 3) Azioni di Sistema per gestire i fattori di attrattività e i servizi turistici per interessare la Domanda della Destinazione in ambiti competitivi più adeguati rispetto alle caratteristiche del territorio;
- 4) Investimenti pubblici per la valorizzazione delle risorse culturali, naturali e produttive e per lo sviluppo delle infrastrutture della Destinazione;
- 5) Investimenti privati prioritari per lo sviluppo della Destinazione che possono sviluppare sinergie con le azioni finanziabili nell'ambito del programma Operativo FESR 2014/2020, del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca 2014/2020, dei programmi di cooperazione Italia e Slovenia e Italia Croazia 2014/2020.

Nella Destinazione del Comune di Cavallino-Treporti, l'O.G.D. non ha attualmente personalità giuridica, pertanto i soggetti a cui imputare le azioni gestionali ed operative sono il Comune di Cavallino-Treporti e il Consorzio Parco Turistico di Cavallino-Treporti, che hanno stipulato tra loro un accordo di collaborazione, sulla base di quanto previsto da un protocollo d'intesa che è stato sottoscritto da tutti i componenti dell'organizzazione di Gestione della Destinazione (O.G.D.).

L'O.G.D. ricopre, comunque, pur non avendo poteri autonomi di spesa e gestionali, un ruolo strategico di primaria importanza in quanto consente:

- a) al Comune di effettuare le proprie scelte in materia di politica turistica e di governo del territorio più conformi all'interesse pubblico concreto;
- b) agli imprenditori, rappresentati dalle varie associazioni di categoria che compongono l'O.G.D., di effettuare delle scelte imprenditoriali più lungimiranti, responsabili e sostenibili.

## **Capitolo 1) Analisi del Contesto.**

### **1.1 Inquadramento normativo della Organizzazione Gestione della Destinazione Turistica.**

I criteri e i parametri per la costituzione delle O.G.D. nella Regione Veneto sono disciplinate dall'art. 9 della legge regionale 14 Giugno 2013, n.11 *“Sviluppo e sostenibilità del Turismo Veneto”* e dalla deliberazione applicativa della Giunta Regionale n.2286 del 10/12/2013<sup>1</sup>. La definizione data dal legislatore regionale all'O.G.D., che *“dovrà operare secondo i moderni sistemi di presidio della destinazione”*..., si ispira a quella prevista dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), che individua nella Destination Management Organization l'organizzazione responsabile per il management e il marketing della destinazione e prevede un sistema di servizi e di risorse coinvolte nello sviluppo e nel governo dell'offerta turistica integrata, in un contesto territoriale specifico, che ha come centro l'ospite: la destinazione turistica non è un concetto amministrativo, ma è più propriamente definita dalla domanda dei turisti stessi, e quindi la destinazione può, e deve, essere identificata come il "contesto geografico" scelto dal turista come meta del proprio viaggio nel quale trova tutte le prestazioni che reputa necessarie per il proprio soggiorno. Ne consegue che oggi le destinazioni sono le vere entità concorrenziali in ambito turistico e che, dunque, è essenziale che esse si dotino di adeguati strumenti di coordinamento e sinergia dei soggetti coinvolti nel governo della destinazione, anche alla luce della veloce evoluzione del mercato, della forte competitività internazionale e della necessità di acquisire, consolidare e mantenere, nel

---

<sup>1</sup> Viene in particolare chiarito in quest'ultimo provvedimento che l'OGD è una *“forma organizzativa responsabile del coordinamento del management e del marketing della destinazione, avente come obiettivi prioritari: la governance turistica del territorio, la gestione dell'informazione turistica, la qualificazione dei servizi e dei prodotti in ottica integrata, la creazione e lo sviluppo di sinergie e forme di cooperazione fra soggetti pubblici e privati coinvolti nel governo della destinazione e dei prodotti turistici”*.

tempo, i flussi turistici. I parametri e i requisiti per la sua costituzione, previsti nella Dgr richiamata, sono i seguenti:

A) dimensione turistica: con particolare riferimento al sistema turistico tematico "Mare e spiagge": comuni, singoli o associati, con almeno un milione di presenze/anno, calcolate sulla media del triennio 2010 - 2012;

B) soggetti partecipanti: possono essere imprese turistiche in forma associata, altri soggetti privati, in forma singola od associata, enti pubblici e, tra questi, almeno uno o più comuni, Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura;

C) funzioni ed attività: inizialmente, la governance turistica della destinazione e la pianificazione strategica unitaria delle attività dei diversi soggetti coinvolti nel governo della destinazione; successivamente, evoluzione verso la gestione unitaria delle funzioni di informazione e accoglienza turistica in conformità alla disciplina regionale<sup>2</sup>; come risultato finale, il coordinamento della promozione e della commercializzazione dei prodotti turistici della destinazione, nel rispetto delle attività proprie dei soggetti partecipanti previsti dalla vigente normativa e della programmazione regionale;

D) forme di costituzione della O.G.D.: possibilità per i soggetti partecipanti di definire autonomamente la modalità organizzativa più adatta al governo della destinazione: un apposito tavolo di confronto, formalmente costituito, oppure una forma aggregativa o societaria costituita ai sensi della vigente legislazione.

E) Riconoscimento O.G.D.: avviene con un formale deliberazione della Giunta Regionale su manifestazione di interesse da parte del soggetto o della rete dei soggetti pubblici e privati interessati.

La Regione Veneto, con D.G.R n. 2273 del 27/11/2014, ha riconosciuto formalmente l'O.G.D. del Comune di Cavallino- Treporti nella forma di "tavolo di confronto" delle strategie tra pubblico e privato con funzioni consultive e di concertazione che, in prospettiva, avrà la possibilità di evolvere, in relazione al contesto di riferimento, in un sistema organizzato di coordinamento della gestione e della destinazione dei prodotti

---

<sup>2</sup> Per la disciplina dei servizi di informazione e accoglienza turistica si rinvia all' art.15 della legge regionale n. 11/2013 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2287 del 10/12/2013 che ha fissato gli standard minimi di funzionamento (si veda in particolare l'Allegato A del provvedimento). In prospettiva tale servizi dovranno essere prioritariamente gestiti dalle O.G.D. e dovranno avere per oggetto anche le attività turistiche connesse al settore primario (art 21 della legge regionale n. 28/2012).

turistici avente una distinta personalità giuridica rispetto all' amministrazione comunale. Attualmente l'O.G.D. comprende il Comune e tutte le associazioni di categoria del territorio turistiche (campeggi, alberghi, chioschi) e non turistiche (artigiani, commercianti, agricoltori, ristoratori)<sup>3</sup> e la sua attività è disciplinata da un protocollo d'Intesa che è stato sottoscritto da tutti i componenti<sup>4</sup>.

## 1.2 Analisi del contesto Regionale.

Dal rapporto annuale 2015 dell' Union Camere "La situazione economica del Veneto"<sup>5</sup> si possono ricavare importanti informazioni:

-sullo scenario del turismo internazionale: Nel 2014 si sono registrati un miliardo centotrentottomilioni di arrivi internazionali e secondo gli esperti dell'UNWTO – l'Organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa di turismo – in base all'analisi delle serie storiche, la tendenza alla crescita del fenomeno turistico continuerà anche nei prossimi decenni, tant'è che si prevedono per il 2030 un miliardo e ottocento milioni di arrivi internazionali;

-sulle le tendenze in Italia e nel Veneto: Un quarto del turismo internazionale in Italia si concentra nel Veneto, -16 milioni di arrivi all' anno- e lo stesso è fortemente concentrato in poche destinazioni della stessa Regione Veneto;

-sulla nuova governance per le destinazioni turistiche venete: Si evidenzia in particolare che nel governo della destinazione è necessario cercare la coerenza delle condizioni di partenza della destinazione con modello organizzativo di gestione prescelto;

-sui primi risultati ottenuti attraverso l'impiego di un nuovo sistema di indicatori elaborati dall' Osservatorio Turistico Regionale, volti ad individuare i punti di forza e di debolezza della Regione Veneto relativamente alla competitività, attrattività, sostenibilità e qualità dell'offerta turistica. Si evidenzia in particolare che la Regione Veneto si è posizionata all' ultimo posto tra le regioni italiane per quanto riguarda la sostenibilità: il risultato negativo è collegato non all' inquinamento o alla regolazione

---

<sup>3</sup> Si rinvia all' allegato A) del Destination Management Plan per l'esatta identificazione di tutti di componenti dell' O.G.D.;

<sup>4</sup> Il protocollo è reperibile nel sito del Comune di Cavallino-Treporti al seguente indirizzo <http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/149>

<sup>5</sup> Si veda in particolare, da pag. 169 a 179, l'articolo "Organizzare e gestire le destinazioni turistiche del Futuro: l'Osservatorio turistico come strumento di programmazione regionale" a cura di cura di Jan Van der Borg e Nicola Camatti (Università Ca'Foscari di Venezia), Luca Salmasi (Università di Perugia) Serafino Pitingaro (Unioncamere del Veneto), Stefan Marchioro (Regione del Veneto).

ambientale ma all' elevata intensità della pressione sulle risorse turistiche, calcolata come numero di visitatori per km<sup>2</sup>, turisti pernottanti/km<sup>2</sup> e dall' impatto sociale calcolato come rapporto tra numero visitatori/popolazione e numero turisti pernottanti/popolazione. I valori relativi agli indicatori relativi al capitale istituzionale e umano ed economico risultano sotto la media. Significativi analisi sul contesto della Regione, con particolare riferimento ai territori del Comune di Cavallino- Treporti, Bibione, Padova, Treviso, Colli Berici ed Euganei, sono emersi dagli studi <sup>6</sup>compiuti dal Laboratorio "DIRE & FARE PER LO SVILUPPO LOCALE 2015", promosso dall' Università degli Studi di Padova e dall' associazione M.A.S.TER coordinato dalla prof. Patrizia Messina che hanno per oggetto proprio gli elementi critici più sopra evidenziati: sostenibilità turismo, reti, governo e regolazione.

### **1.3 Analisi del contesto locale della Destinazione.<sup>7</sup>**

#### **1.3.1 Localizzazione e dati popolazione.**

Il Comune di Cavallino Treporti, conta una popolazione (al 31/12/2015) di 13.582 abitanti, che rispetto ai dati del 2001 (11.824) è aumentata dell' 11,5% , ed è ubicato nella porzione nord-orientale della Provincia di Venezia, confina con i Comuni di Jesolo (VE) e di Venezia. La superficie è di 44,31 Km<sup>2</sup>, con una quota altimetrica media di 1 m s.l.m. Il territorio è costituito da una penisola che divide la porzione nord della laguna veneziana dal mare. È collegato alla terra ferma jesolana, a nord-est, mediante un ponte sul Fiume Sile, il quale scorre nel vecchio alveo del fiume Piave.

Il territorio del Comune può essere suddiviso in tre ambiti fortemente caratterizzati dagli elementi naturali che li determinano: il primo è quello lagunare prospiciente la Laguna di Venezia; il secondo è quello litoraneo prospiciente il Mare Adriatico; il terzo, escludendo gli agglomerati urbani, è quello rurale. Questi tre ambiti, data la particolare conformazione peninsulare del territorio, si compenetrano: in un breve raggio di distanza

---

<sup>6</sup> Tali studi avente come tema "*Il turismo sostenibile come volano di sviluppo, Reti, governo, regolazione*", sono stati condotti attraverso apposite interviste ai politici, ai tecnici e agli imprenditori delle diverse aree oggetto di analisi e sono stati presentati nel corso di un Convegno "Nuove narrazioni per lo sviluppo globale" che si è tenuto a Padova il 25/09/2015. Il materiale è disponibile al seguente indirizzo internet: <http://polisdoc.cab.unipd.it>;

<sup>7</sup> Per l'analisi del contesto si è fatto riferimento a quanto previsto dal Documento unico di Programmazione del Comune 2016/2017/2018, dallo studio sulla "Litoranea Veneta" approvato dal Gruppo Azione Locale del Veneto, nell'ambito del Programma Sviluppo locale Itinerari, paesaggi e prodotti della terra, dal Piano di Sviluppo Locale approvato dal Gruppo di Azione Costiera Veneziano (Vegac) "Pesca ed Innovazione sulla costa veneziana". Per gli eventuali approfondimenti si rinvia ai predetti documenti reperibili nel sito del Comune ([www.comune.cavallinotreporti.ve.it](http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it)) e nel sito del Vegal ([www.vegal.it](http://www.vegal.it)).

addirittura coesistono un relitto di duna litoranea (SIC N. IT3250003 “Penisola del Cavallino: biotopi litoranei”) e una peschiera lagunare (SIC N. IT3250031 “Laguna superiore di Venezia” e ZPS N. IT3250046 “Laguna di Venezia”) separate da un terreno agricolo coltivato a ortaggi; un canale lagunare (il Casson) che si immette, regimentato da una conca navigabile, in un fiume (il Sile) che sfocia nel Mare Adriatico.

### **1.3.2 Analisi della componente storica.**

La storia istituzionale del Comune di Cavallino - Treporti è recente: infatti il Comune è stato istituito nel 1999, a seguito della divisione dal Comune di Venezia. Oltre al litorale, che si estende per 15 km da Punta Sabbioni al Faro di Cavallino, il territorio è caratterizzato da un ambiente fisico dominato dalla laguna, con le sue immancabili valli da pesca e i numerosi canali. Il territorio del Comune di Cavallino - Treporti, definito il Litorale Nord della Laguna di Venezia, è stato interessato da profondi mutamenti naturali nel corso dei secoli determinati dall'evoluzione dell'assetto idrogeologico ed in particolare dalle azioni dei Fiumi Piave e Sile. Questo particolare aspetto ha determinato la nascita, in epoca recente, di zone del litorale come le località di Ca' Savio, attuale sede del Comune e Punta Sabbioni; mentre le isole di Lio Piccolo e Lio Maggiore, molto probabilmente, sono state abitate già in età pre – romana dagli antichi Veneti, anche se la consistenza della presenza umana nei luoghi è stata accertata in età romana, come dimostrano scavi archeologici recenti che hanno individuato i resti di splendidi pavimenti a mosaico risalenti a tale periodo storico. Nell'epoca romana questi lidi attraversarono un periodo fiorente in cui si svilupparono intensi traffici commerciali sulle rive della laguna. Vaste zone vennero sfruttate per la caccia e la pesca, oltre che per la produzione del sale e molte zone palustri vennero bonificate per recuperarle all'uso abitativo e alla realizzazione di ville marittime del patriziato romano.

A partire dal V – VI secolo d. C. iniziò il popolamento stabile della laguna che servì da rifugio per le genti provenienti dalle città limitrofe, in fuga a seguito delle incursioni delle popolazioni dell'Europa Nord Occidentale. Il flusso di profughi si intensificò con l'invasione dei Longobardi e a questo periodo risale la formazione di nuove isole: le Mesole nel Trecento, Saccagnana e Cavallino nel Cinquecento e Treporti alla fine del Seicento. Nel periodo altomedioevale il mutare delle condizioni ambientali, dovute al progressivo impaludamento della laguna e il trasferimento di gran parte della popolazione nelle isole veneziane, portarono alla decadenza di questi centri che si protrasse anche nei secoli successivi. La zona si impaludò e divenne malarica e fu recuperata solo più tardi, in parte dopo il Mille, quando la Serenissima iniziò l'opera di bonifica che portò alla fondazione degli attuali abitati.

A rendere più salubre il territorio contribuì anche lo scavo del canale Cavallino (oggi canale Casson) che, aperto alla navigazione nel 1632, consentì di collegare la Laguna al Piave. Dopo la caduta della Serenissima e l'istituzione dei comuni (a iniziare dal 1819),

l'attuale Cavallino - Treporti dipese da Burano, e, quando quest'ultimo fu soppresso, nel 1923 fu integrato a Venezia.

Lungo il litorale si trovano oggi numerosi edifici militari dismessi, postazioni di artiglieria, forti e torri telemetriche, a testimonianza dell'importanza strategica del territorio sia durante il periodo della Serenissima sia nel periodo delle due guerre mondiali. Le attività di bonifica del territorio nei primi anni del Novecento hanno determinato l'attuale assetto del sistema insediativo e produttivo.

La vocazione turistica del litorale ha portato alla creazione in questo territorio di importanti insediamenti turistico - balneari; risale al 1955 il primo campeggio che segnò l'avvio dello sviluppo turistico della località.

### **1.3.3 Analisi del territorio e delle componenti architettoniche e ambientali.**

L'analisi del territorio comunale di Cavallino – Treporti e delle sue componenti architettoniche e ambientali si può far iniziare dall'estremità occidentale della penisola denominata Punta Sabbioni, considerata un punto di riferimento per i turisti di passaggio e per la barche in transito verso la laguna di Venezia e caratterizzata da un ambiente naturale di elevato pregio. Al termine del lungomare Dante Alighieri si può accedere alla spiaggia e percorrere a piedi la diga, alla fine della quale è situato l'omonimo Faro (1882 - 1910) che delimita a nord - est l'ingresso alla bocca di porto del Lido, anticamente considerato l'accesso principale alla città di Venezia.

Percorrendo a ritroso il lungomare si incontra Via Fausta, considerata l'arteria principale che attraversa longitudinalmente tutto il territorio del Comune e dopo circa 1,5 km si trova la Batteria Amalfi, antica costruzione risalente al periodo della prima guerra mondiale. Poiché la situazione della città di Venezia era in quel periodo molto scadente dal punto di vista difensivo, questo complesso edificio militare venne costruito in soli diciassette mesi e il carattere di modernità che gli fu improntato fu indubbiamente l'inserimento di una torre blindata di tipo navale e di una polveriera posta nelle immediate vicinanze.

All'incrocio tra lungomare Mare San Felice e via del Forte Vecchio, nella località di Punta Sabbioni, è situato il Forte Vecchio o Forte di Treporti, simbolo delle fortificazioni militari del litorale di Cavallino, costruito dagli Austriaci nella seconda metà del XIX secolo, al fine di controllare il territorio lagunare. Il forte si estende su una superficie complessiva di oltre 26.000 mq. di cui circa 3.800 edificati, 10.400 scoperti e 12.400 destinati al fossato circostante. Il fronte principale, sul lato ovest, guarda verso la laguna di Venezia e presenta due ingressi: uno rivolto ad un campo di servizio e l'altro, più grande e più rilevante perché munito di portale e originariamente di ponte levatoio, rivolto verso una corte interna. Nel corso della prima guerra mondiale furono costruite due torri telegoniometriche, una a base circolare e l'altra a base quadrangolare, per avvistare il



nemico e calcolare la direzione del fuoco. Continuando a percorrere Via Fausta si incontrano le località di Ca' Savio, Ca' Vio, Ca' Pasquali, Ca' Ballarin e Ca' di Valle, fino a raggiungere Cavallino; lungo il tragitto, spingendosi verso il mare, sulla destra, si trovano altre strutture militari quali la Batteria Pisani, una struttura quasi unica nel panorama italiano delle fortificazioni, composta da un corpo centrale lungo oltre 80 m. su di un unico piano, due torrette alte circa 8-9 m. e due ali laterali di altri 30 m. ciascuna con una terrazza su di una parte di essa, dove erano collocati gli impianti telemetrici e di osservazione, la Batteria San Marco e la Batteria Radaelli.

Dal Forte Vecchio, percorrendo il lungomare San Felice, girando a sinistra, si arriva all'abitato di Treporti: qui, nella piazza principale, sorge la Chiesa della Santissima Trinità costruita attorno al 1684 in sostituzione della cappella dedicata alla SS. Trinità, esistente fin dal 1517. La Chiesa subì svariate modifiche nel corso dei secoli e le due navate laterali furono aggiunte successivamente. L'edificio seicentesco originario, affiancato da un piccolo campanile con una cupola alla sommità, custodiva all'interno un altare maggiore e altri quattro altari, in parte aggiunti nel Settecento, dedicati alla Madonna del Rosario, a S. Valentino, a S. Rocco e a S. Antonio da Padova. L'altare maggiore è sormontato dalla Pala della SS. Trinità di un pittore veneto del XIX secolo e affiancato da due tele di Francesco Enzo raffiguranti l'Ultima Cena e la Santa Convocazione. Dalla piazza di Treporti si procede verso Lio Piccolo. Di particolare interesse il complesso rurale di Piazza Del Prà a Saccagnana. Sulla piazza, oltre all'oratorio e ad alcuni edifici rustici, si affaccia la casa padronale Zanella, esempio di villa rinascimentale veneziana datata intorno alla prima metà del XVI secolo, che, dopo svariati cambi di proprietà e trasformazioni edilizie, fu restaurata integralmente tra il 1996 e il 1998.

Proseguendo in Via di Lio Piccolo si giunge all'omonimo borgo. Tra l'XI e il XIII secolo in questo territorio era insediato un fiorentino centro abitato legato alla vicina Torcello, ma tra il XV e il XVII secolo la località venne abbandonata, probabilmente, a causa del peggioramento delle condizioni ambientali. Solo verso la fine del XVII secolo la zona ricominciò a popolarsi. Diventata proprietà della nobile famiglia veneziana Boldù alla fine del Settecento, fu sottoposta ad una notevole trasformazione urbanistica: fu edificata l'attuale Chiesa dedicata a S. Maria della Neve e restaurato un palazzo adiacente, divenuto poi dimora della famiglia. La Chiesa fu successivamente ampliata con la costruzione della vicina canonica e del campanile di 22 m. Tra le opere conservate al suo interno ricordiamo la Pala dell'Assunta, un simulacro dell'Immacolata e una statua raffigurante S. Antonio da Padova. La costruzione del vicino Palazzo Boldù risale probabilmente alla fine del Seicento: la famiglia dei Boldù ne divenne proprietaria nel 1777 e quasi sicuramente vi operò dei rimaneggiamenti. L'edificio richiama la contemporanea architettura veneziana: il portale d'ingresso è profilato da un arco ribassato in pietra, al piano nobile le finestre si arricchiscono di un coronamento a timpano e di una trifora centrale in corrispondenza del

grande salone; il secondo piano, più basso e generalmente destinato a magazzini e alloggi per la servitù, presenta piccole finestre rettangolari. Percorrendo a ritroso Via di Lio Piccolo si raggiunge il piccolissimo Borgo rurale chiamato Le Mesole. All'edificio principale del complesso è stato attribuito il nome di "Convento", in riferimento ad un antico monastero femminile sorto nel 1380 in questa località. Secondo altre fonti invece, il nome deriverebbe dal fatto che l'edificio è stato costruito in un territorio un tempo appartenuto ad una delle tante fondazioni monastiche lagunari che utilizzavano questi territori per le proprie coltivazioni agricole. Questa costruzione rurale si sviluppa su due piani; l'elemento caratterizzante è il grande focolare sporgente dalla parete, sovrastato da un camino quadrangolare. Nelle vicinanze dell'edificio sorge un piccolo oratorio di origine seicentesca. In origine, tale oratorio era intitolato alla Visitazione della Beata Vergine, in quanto custodiva al suo interno una pala raffigurante la Vergine con i Santi Giovanni Battista e Rocco, poi, nell'Ottocento, cambiò titolo e venne dedicato a S. Maria del Carmine, probabilmente perché il dipinto originario fu sostituito da una pala cinquecentesca raffigurante la Madonna del Carmine col Bambino e due santi. Ripercorrendo l'itinerario dell'andata, si ritorna a Treporti: superati i tre ponti, all'incrocio, si svolta a sinistra in Via Pordelio, costeggiando l'omonimo canale fino a Piazza Santa Maria Elisabetta, centro della località di Cavallino. Il percorso è animato dalla presenza di torri telemetriche realizzate negli anni immediatamente antecedenti la prima guerra mondiale con lo scopo di proteggere la città di Venezia da possibili attacchi nemici provenienti dal mare. Queste fortificazioni presentano una tipologia costruttiva molto simile a quella degli edifici civili (per mimetizzarne la loro verticalità in un paesaggio orizzontale), sono a base quadrangolare o circolare ed hanno come elemento connotante una finestra a nastro, posta all'ultimo piano da cui era possibile, per mezzo del telemetro o del telegoniometro, misurare rapidamente la distanza della nave avvistata che, assieme a quella della torre comunicante, veniva inviata alla batteria di competenza per calcolare la lunghezza di tiro dell'artiglieria. Per questo motivo tutte le torri sono orientate, rispetto alla linea del litorale, in modo tale che le finestre a nastro, rivolte a sud, consentissero una perfetta comunicazione attraverso un cono visivo di 180°. Ad oggi sono di proprietà del Demanio e solo alcune sono state date in concessione a privati.

Tornando al centro di Cavallino, sulla piazza principale si affaccia la Chiesa di Santa Maria Elisabetta: costruita nella prima metà del Settecento e rimaneggiata più volte nel corso dei secoli successivi, la Chiesa andò a sostituire due precedenti edifici; il primo, risalente alla fine del Cinquecento e il secondo edificato sul finire del Seicento da Matteo Alberti, proprietario di gran parte dei territori di Cavallino. A partire dal 1700 la Chiesa di Santa Maria Elisabetta fu sottoposta ad alcuni ampliamenti, fino a quando, in risposta al continuo crescere della popolazione, a metà Settecento si decise di ricostruire il complesso religioso in un punto più centrale (l'attuale Piazza Santa Maria Elisabetta) rispetto all'abitato cittadino.

Di particolare interesse: il bassorilievo della facciata esterna, del 1916, che raffigura la visita di Maria ad Elisabetta; l'organo del Bazzani della fine dell'Ottocento; l'altare maggiore e i due altari laterali settecenteschi.

Al confine est del territorio di Cavallino, si trovano le conche di navigazione realizzate intorno alla metà del Seicento su indicazione del Senato Veneziano, per consentire la connessione tra il sistema idraulico della Laguna di Venezia (canale Pordelio e Casson) e quello della Piave Vecchia (ora Sile). Ad oggi è possibile visitare un'antica osteria recentemente restaurata, aperta alla fine del XVII secolo in un edificio del 1654 originariamente destinato alla riscossione del dazio.

In prossimità della foce del Sile è situato il Faro di Cavallino, alto 48 m. ed edificato a metà Novecento sui resti di una precedente costruzione del 1846, abbattuta dalle forze tedesche durante la seconda guerra mondiale.

Lungo la fascia costiera antistante il litorale di Cavallino-Treporti sono localizzati numerosi affioramenti rocciosi denominati *tegnùe* che ospitano degli importanti ecosistemi, esclusivi del mar Adriatico ricchissimi di vita e biodiversità.

Quelli delle *“tegnùe”* sono veri e propri *“reef”* naturali che si sono formati negli ultimi 4.000 anni, i cui costruttori sono delle alghe rosse calcaree chiamate corallinacee, poiché richiamano i coralli costruttori delle barriere coralline caraibiche. Le *“tegnùe”* si trovano a una profondità variabile tra i 15 e 40 metri e hanno dimensioni diverse: si va dai piccoli massi isolati fino a formazioni rocciose che si estendono anche per centinaia di metri.

La presenza di queste straordinarie rocce sommerse era nota già diversi secoli fa. I primi pescatori locali, che si avventuravano in queste zone per la loro pescosità, avevano notato che le loro reti scomparivano *“misteriosamente”*, per poi venire recuperate dal fondale danneggiate in modo grave. Da qui l'origine del nome *“tegnùe”*, che nel dialetto veneziano significa *“trattenute”*, per la loro capacità di trattenere e lacerare le reti. Ben presto i pescatori impararono a sviluppare rotte diverse rispetto a questa zona, così l'ecosistema delle *“tegnùe”* si è potuto conservare nel corso dei secoli. Le numerose cavità e gli anfratti rocciosi hanno permesso lo sviluppo di un habitat complesso e variegato, con una ricchezza di fauna rara e da proteggere. Tra queste numerose specie di stelle marine, che possono raggiungere anche dimensioni di 30 centimetri. Ma anche alcune spugne, come la *“spugna del paguro”* che si sviluppa sulla conchiglia del celebre gasteropode.

E' intorno agli anni Sessanta del secolo scorso che è avvenuta la riscoperta delle *“tegnùe”*, al centro di studi e ricerche che ne hanno messo in evidenza la straordinaria valenza scientifica e naturale. Oggi le *“tegnùe”*, grazie a un progetto di salvaguardia sviluppato

dal Comune di Cavallino Treporti e dalla Regione Veneto, hanno ottenuto il riconoscimento di zona protetta e oasi di tutela biologica.

Le “tegnùe” sono un’area ideale per le escursioni sotto il mare. Gli appassionati di immersione possono visitarle grazie ad alcune guide subacquee locali, che accompagnano i turisti nella visita alle “tegnùe”, promuovendone la valorizzazione e la tutela.

Il Litorale sul lato Nord si affaccia sulla Laguna di Venezia, mentre, sul lato Sud, si affaccia sul mare Adriatico. L’essere posizionata tra due ambienti così diversi (lagunare e marino), permette alla penisola di Cavallino - Treporti di avere delle caratteristiche differenti nelle sue varie porzioni.

**Nella parte Nord verso la laguna di Venezia** (area laguna Nord), si trovano i tipici ambienti vallivi (“valli da pesca”, canali lagunari, barene), collegati con le principali vie acquatiche di scorrimento dei traffici. Gli ambienti di cui trattasi sono definiti dal Piano di assetto del territorio (PAT) “Blueway” e comprendono il Borgo di Lio Piccolo e Mesole, l’Isola di Falconera, le valli arginate e gli ambiti di valli aperte. Trattasi di aree inserite nella rete europea natura 2000 ambiti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale).

L’area è compresa nel patrimonio mondiale dell’Unesco poiché il sito “Venezia e la sua Laguna” è stato iscritto nel 1987 come “un valore universale eccezionale” nella Lista del Patrimonio Mondiale. In quanto sito Unesco è sottoposto al “Piano di Gestione del sito Unesco Venezia e la sua Laguna 2012-2018<sup>8</sup> di cui si riportano alcuni stralci significativi: *Per il Sito “Venezia e la sua Laguna”, sono stati individuati i seguenti valori complessivi: a. valori contemporanei per il tempo libero ed il turismo: Il territorio è ricco di bellezze naturali, di paesaggi e luoghi ricchi di storia e tradizioni culturali ancora da scoprire e valorizzare. Sotto l’aspetto naturale la laguna conserva molti sistemi di aree protette, che comprendono parchi, oasi, zone di protezione speciali e di riserva naturale, reti ecologiche ed aree di biodiversità, pinete litoranee, sistemi agricoli*

---

<sup>8</sup>Il Piano può essere scaricato al seguente indirizzo internet  
<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/84866>

*e valli da pesca, dove si possono creare itinerari turistici, naturalistici, culturali, ricreativi ed enogastronomici. (.....) E' da rilevare che soprattutto nella città antica il turismo spesso risulta troppo invadente, tanto da snaturare i sistemi di vita quotidiani dei suoi residenti, mentre i comuni della gronda lagunare potrebbero essere maggiormente integrati nel sistema turistico lagunare. (.....). Le Valli da pesca sono bacini d'acqua confinati da argini in terra e sottratti al regime naturale delle maree, e caratterizzano paesaggisticamente una buona parte delle zone umide del territorio litoraneo come paesaggio "prodotto dall'uomo". Le valli da pesca sono un quinto (9.800 ha) della superficie complessiva della laguna di Venezia (57.769 ha), sono utilizzate quasi esclusivamente per la vallicoltura estensiva e per l'attività venatoria. Questo particolare ambiente ha mantenuto per secoli alcune morfologie lagunari, grazie al plurisecolare intervento dell'uomo che ha progressivamente utilizzato l'ambiente originale adattandolo a vallicoltura e inserendo i peculiari manufatti vallivi: il casone da pesca, quello da caccia, il lavoriero, le peschiere. (.....) Il valore naturalistico delle valli, oltre a quello paesaggistico, è testimoniato dalla folta presenza di fauna selvatica nell'ambito della Provincia di Venezia, in continuo aumento di numero e di specie. (....).*

**Nella parte Sud (verso il mare)** si trova l'ambiente tipico del litorale sabbioso, con spiagge e dune che ospita un'importante area naturalistica che rientra nella rete ecologica europea Natura 2000, avente per obiettivo la tutela della biodiversità.

Tale rete si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) - che al termine dell'iter istitutivo diverranno Zone Speciali di Conservazione (ZSC) - e come Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Tali siti ospitano habitat e specie animali e vegetali di particolare importanza a livello europeo, indicati nella direttiva 92/43/CE "Habitat" e nella direttiva 2009/147/CE "Uccelli". L'importante area naturalistica costiera (SIC/ZPS "Penisola del Cavallino: biotopi litoranei") si compone di cinque sub-aree, che sono (procedendo da Est verso Ovest):

- "Dune fossili di Vallesina" e "Stazione biofenologica del Cavallino";
- "Cavallino Litorale";
- "Pineta di Ca' Ballarin";
- "Dune e boschi di Ca' Savio";

- “Dune e boschi di Punta Sabbioni”.

Si rinvia alla “*Guida all’ambiente costiero del turista sostenibile: i Biotopi Litoranei di Cavallino Treporti*”, scaricabile dal sito del Comune (<http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/692>), disponibile in tre lingue, realizzata da esperti del settore nell’ambito del progetto SHAPE – Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Enviroment: between coast and sea (Formare un approccio olistico per proteggere l’ambiente adriatico: tra costa e mare) per ulteriori approfondimenti.

### 1.3.4 Analisi economie caratterizzanti la Destinazione.

La Destinazione è stata correttamente inserita dalla Regione nei Sistemi Turistici territoriali “Mare e Spiagge” e “Venezia e Laguna”: ” e, con la più vasta concentrazione d’Europa di campeggi e villaggi vacanze, rappresenta un sistema "open air" unico nel suo genere. Alcuni dati sulla attuale complessiva offerta ricettiva della Destinazione: 31 villaggi e campeggi, (di cui 3 a cinque stelle), 23 strutture alberghiere, 797 alloggi privati, 7 affittacamere, 4 Bed&Breakfst, 5 ricettività sociali (case per ferie) 9 altre strutture ricettive extralberghiere (agriturismi, agricampeggi, country house) .

Il numero di presenze (oltre 6 milioni annue) pone Cavallino-Treporti come seconda località turistico-balneare d'Italia, dato che, come vedremo, è allo stesso tempo un punto di forza e di criticità per la Destinazione. Il turismo, infatti, è una risorsa economica fondamentale per il territorio che ha come ovvia conseguenza l’aumento dei rifiuti, del traffico, di reflui urbani da depurare e altro. Si riportano di seguito alcuni dati statistici significativi ricavati dal Sistema Informativo Regionale Turistico (SIRT)

	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Popolazione</b>	13.162	13.627	13.429	13.522	13.582
<b>Arrivi complessivi</b>	713.136	717.329	704.269	743.401	747.778
<b>Presenze complessive</b>	6.129.790	6.156.610	6.083.116	6.140.332	6.128.296
<b>Percentuale arrivi stranieri</b>	72,9	73,5	74,5	75,4	74,5
<b>Percentuale delle presenze nei mesi da Giugno a Settembre sul totale</b>	92,5	90,0	87,9	91,3	87,9
<b>Numero esercizi ricettivi</b>	876	858	881	853	853
<b>Numero posti letto</b>	72.664	72.858	72.876	72.625	72.464

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<b>Percentuale totale annua di riempimento</b>	23,1	23,2	22,9	23,2	23,2

Nella fascia immediatamente interna agli insediamenti turistici si trovano anche numerose aziende di piccole dimensioni dedite all'orticoltura e alla produzione di particolari e pregiati prodotti agricoli.

Alla foce del Sile, al confine con il comune di Jesolo, sono presenti, inoltre, strutture per l'ormeggio delle imbarcazioni da pesca, in un ambito ove sono presenti importanti darsene per il diporto turistico (Marina del Cavallino srl, Marina del faro Srl, Porto marina del Faro Srl) . Si ricordano anche le darsene e i porti operanti nei punti strategici di accesso a Punta Sabbioni e Treporti (Darsena Marina di Lio Grande e Marina Fiorita S.r.l).

Non solo turismo, ma anche agricoltura, pesca, enogastronomia, artigianato commercio concorrono a qualificare l'economia della Destinazione.<sup>9</sup>

Si riportano alcuni dati sulle imprese operanti nella Destinazione, con separata evidenza delle imprese artigiane e delle variazioni 2015/2014, ricavati dalle elaborazioni della C.C.I.AA di Venezia nel 2015:

<b>TIPOLOGIA ATTIVITÀ ECONOMICA</b> (Classificazione ateco 2007)	n° Sedi d'impresa	n° Unità locali	Totale	Variazione % rispetto all' anno 2014	Di cui sedi d'impres artigiane	Variazion e % imprese artigiane rispetto all' anno 2014
Coltivazioni agricole, produzione di prodotti animali	223	8	231	-0,9%	3	0
Pesca e acquacoltura	42	6	48	0	0	0
<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>265</b>	<b>14</b>	<b>279</b>	<b>-0,7%</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
Industrie alimentari	3	4	7	-12,5%	3	0
Industrie tessili	2	1	3	50%	2	0

<sup>9</sup> Per una panoramica del numero e della tipologia delle Aziende del Comune di Cavallino- Treporti suddivise per categorie e sottocategorie si rinvia al sito [http://www.reteimprese.it/Cavallino-Treporti\\_COPOM1113](http://www.reteimprese.it/Cavallino-Treporti_COPOM1113)

Confezione articoli abbigliamento in pelle e pelliccia	2	0	2	0	2	0
Industria legno e sughero	6	1	7	0	6	0
Stampa e riproduzione supporti registrati	1	0	1	0	1	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione, minerali non metallifere	8	5	13	0	7	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	8	1	9	0	7	16,7%
Fabbricazione, elettronica ottica	1	0	1	0	0	0
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi, semirimorchi	1	0	0	0	1	0
Fabbricazione altri mezzi di trasporto	4	0	4	0	3	0
Fabbricazione di mobili	2	0	2	100%	2	100%
Altre industrie manifatturiere	3	1	4	100%	3	50%
Riparazione, manutenzione e installazione macchine e apparecchiature	3	1	4	0	3	0
<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>44</b>	<b>14</b>	<b>58</b>	<b>5,5%</b>	<b>40</b>	<b>8,1%</b>
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	1	1	0	0	0
Gestione reti fognarie	0	1	1	0	0	0
Raccolta trattamento e smaltimento rifiuti e recupero materiali	1	6	7	0	0	0
<b>FORNITURA ACQUA, RETI FOGNARIE, GESTIONE</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Costruzione edifici	40	10	50	-3,8%	27	-6,9%
Ingegneria Civile	1	0	1	-50%	0	0
Lavori costruzione specializzati	125	20	145	0	114	-2,6%
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>166</b>	<b>30</b>	<b>196</b>	<b>-1,5 %</b>	<b>141</b>	<b>-3,4%</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	15	5	20	+5,3%	8	0
Commercio all'ingrosso	36	12	48	+6,7%	0	0
Commercio al dettaglio	176	133	309	+2,0%	2	0
<b>COMMERCIO</b>	<b>227</b>	<b>150</b>	<b>377</b>	<b>+2,7%</b>	<b>10</b>	<b>0</b>
Trasporto terrestre e mediante condotte	8	5	13	+18,2 %	7	+16,7%
Trasporto marittimo e per le vie d'acqua	39	6	45	+12,5%	22	+4,8%
Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	14	8	22	+4,8%	0	0
<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>61</b>	<b>19</b>	<b>80</b>	<b>+11,1%</b>	<b>29</b>	<b>+7,4%</b>
Servizi alloggio	44	37	81	+8%	0	0
Attività dei servizi di ristorazione	129	73	202	-2,4%	11	-8,3%
<b>SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	<b>173</b>	<b>110</b>	<b>283</b>	<b>+0,4</b>	<b>11</b>	<b>-8,3</b>
Produzione software, consulenza informatica	2	1	3	0	0	0
Attività servizi informazione e altri servizi informatici	3	1	4	0	0	0



<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività servizi finanziari	0	9	9	0	0	0
Attività ausiliarie servizi finanziari e delle attività assicurative	10	10	0	0	0	0
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>48</b>	<b>12</b>	<b>60</b>	<b>+5,3%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività legali e contabilità	0	2	2	0	0	0
Attività di direzione aziendale e consulenza gestionale	6	1	7	-12,5%	0	0
Studi architettura e ingegneria	1	0	1	0	0	0
Ricerca scientifica e sviluppo	2	0	2	0	0	0
Pubblicità e ricerche di mercato	2	2	4	0	0	0
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6	2	8	-11,1	2	0
<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>24</b>	<b>-7,7%</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
Attività di noleggio e leasing operativo	20	5	25	-16,7%	0	0
Attività di servizi di agenzie di viaggio, tour operator	6	4	10	-16,7	0	0
Attività di servizi per edifici e paesaggio	15	1	16	0	12	4,4
Altri servizi a supporto delle imprese	10	4	14	+16,7	2	0
<b>NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>	<b>51</b>	<b>14</b>	<b>65</b>	<b>-7,1%</b>	<b>14</b>	<b>0</b>
<b>ISTRUZIONE</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>+20%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Assistenza sanitaria	4	3	7	+16,7%		
Servizi assistenza sociale residenziale	1	0	1	0	0	0
Assistenza sociale non residenziale	1	0	1	0	0	0
<b>SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>+12,5%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività di lotterie, scommesse	3	2	5	-28,6%	0	0
Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	10	10	20	+5,3%	0	0
<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>25</b>	<b>-3,8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Attività di organizzazioni associative	1	0	1	0	0	0
Riparazione computer e beni per uso personale e casa	2	0	2	0	2	0
Altre attività di servizi per la persona	28	14	42	+2,4%	22	-4,3%
<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>	<b>31</b>	<b>14</b>	<b>45</b>	<b>2,3%</b>	<b>24</b>	<b>-4%</b>

<b>TOTALE</b>	<b>1120</b>	<b>441</b>	<b>1561</b>	<b>+1,1%</b>	<b>274</b>	<b>-0,7</b>
---------------	-------------	------------	-------------	--------------	------------	-------------

Significativi sono anche i seguenti dati (aggiornati 31/12/2015) ricavati al dal registro delle Imprese CCIAA Venezia, relativamente al tessuto imprenditoriale:

<b>Imprese giovanili</b>	<b>Imprese femminili</b>	<b>Imprese straniere</b>	<b>Addetti alle imprese</b>
<b>72</b>	<b>222</b>	<b>60</b>	<b>4.182</b>

### **1.3.5 Analisi S.W.O.T.**

All'interno dell'ecosistema territorio/comunità della Destinazione di Cavallino-Treporti si possono individuare i seguenti fattori di forza e debolezza:

#### **A) FATTORI DI FORZA**

**1.Eccellenza dei Campeggi e dei Villaggi turistici:** Si rileva che in data 15/01/2016 Cavallino-Treporti, nella selezione "Best Campings", si è confermato principale distretto europeo per l'open air. La selezione è avvenuta alla "Stuttgart Messe 2016" che, con oltre 240 mila visitatori per 2000 espositori da 98 nazioni presenti, è da qualche anno la fiera leader in Europa per il settore del turismo e del tempo libero. A ricevere il prestigioso riconoscimento conferito alle migliori strutture dalla guida dell'Adac, automobilclub tedesco, che vanta oltre 18 milioni di associati, sono stati i camping Union Lido, Marina di Venezia, Enzo Stella Maris, Dei Fiori, Ca' Pasquali, Garden Paradiso, Sant'Angelo.

Il Camping village Marina di Venezia di Cavallino-Treporti è stato giudicato, nel 2016, a livello nazionale migliore struttura en plein air dotata di aquapark.

Il riconoscimento è stato assegnato dagli esperti del network KoobCamp, partner di PaesiOnLine, portale leader nel settore del turismo online, e punto di riferimento nel mondo dei viaggi en plein air con Campeggi.com e altri 30 portali web in Europa. La struttura dispone di un grande parco acquatico interno con ben 9 piscine e 15.000 metri quadrati i superficie.

Il primo camping d'Italia ad elevarsi al rango di struttura ricettiva a cinque stelle è stato, lo scorso anno, il Camping Union Lido di Cavallino-Treporti, che sessant'anni fa inaugurò il turismo en plein air sul litorale del Cavallino. La storia straordinaria di questa importante struttura ricettiva inizia nel 1955 quando nacque come "Nsu Lido" su richiesta dell'omonima fabbrica tedesca di automobili e motocicli. Proprio nell'anno in cui la casa teutonica presentava la mitica Jagst, utilitaria versione tedesca della Fiat 600, gli

imprenditori Angelo Macola e Ignazio Vok, pionieri della vacanza in campeggio, lo inaugurarono a Cavallino come primo camping park attrezzato.

Le presenze complessivamente registrate dei Campeggi e nei villaggi turistici sono pari al 91% delle presenze totali (5.597.428,00).

**2. Risorse naturali e culturali:** spiagge, pinete, orti, canali, percorsi di terra e d'acqua, affioramenti rocciosi "tegnùe", valli da pesca, sistema fortificazioni della prima Guerra mondiale, che nel loro insieme costituiscono un museo all'aria aperta di architetture militari, Borgo di Lio Piccolo, ecc. <sup>10</sup>

**3. Infrastrutture:** numerose piste ciclabili, recente potenziamento fibra ottica in tutto il territorio, estrema cura del verde pubblico. Si sottolinea, in particolare, l'importanza, strategica dell'itinerario "**Gira Lagune**", che rappresenta l'asse principale di connessione orizzontale dei comuni turistici della costa che, partendo da Punta Sabbioni in Comune di Cavallino-Treporti, lambisce la Laguna Nord di Venezia, quindi, attraverso suggestivi itinerari, si collega alla foce del Fiume Tagliamento in territorio di S. Michele al Tagliamento a poca distanza da Bibione all'estremo oriente della Provincia di Venezia. Il GiraLagune rappresenta, pertanto, un percorso ciclopedonale parallelo alla costa in grado di collegare la laguna di Venezia (Cavallino-Treporti) alla foce del Tagliamento, affiancando l'itinerario nautico già attivo e denominato "**Litoranea Veneta**" che collega con un sistema di canali e acque "interne" Venezia con Trieste.

**4. Coinvolgimento e partecipazione soggetti chiave del territorio:** Tutte le associazioni di categoria e il Consorzio del Parco Turistico, che rappresenta più di 50 imprese del settore turistico, commerciale, artigianale, agricolo e della ristorazione, hanno raggiunto un buon grado di consapevolezza sulla necessità di fare sistema e sulla condivisione di alcuni valori comuni (turismo responsabile e sostenibile) e hanno potuto

---

<sup>10</sup> Si rinvia per i dettagli a quanto descritto nel paragrafo 1.3.3. "Analisi del territorio e delle componenti architettoniche e ambientali" e si rimanda, per ulteriori approfondimenti sulla ricchezza potenziale del patrimonio naturale, ambientale e culturale del territorio del Comune di Cavallino-Treporti, alle [numerose pubblicazioni](#), anche di studiosi di associazioni locali, reperibili, nella sezione Biblioteca, al seguente indirizzo internet:

[Http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/166](http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/166),

Si ritiene opportuno segnalare, in particolare, una pubblicazione, realizzata con la collaborazione con l'Università degli studi di Venezia e di Lubiana, e con il contributo dell'Unione Europea (progetto Interreg): Grandinetti P. "*Cavallino-Treporti. progetti per un'idea di parco: progetti di architettura e conservazione delle Facoltà di architettura di Venezia e di Lubiana*", autori vari, il poligrafo Editore, Padova 2006, che contiene numerosi progetti di valorizzazione, recupero e riuso delle Fortificazioni della prima guerra mondiale insistenti nel territorio.

proficuamente sperimentare una effettiva collaborazione nei tavoli strategici dell' OGD che si sono tenuti con un certa frequenza (9 riunioni).

**5. Risorse finanziarie:** La destinazione può contare sulle entrate derivanti dall' imposta di Soggiorno che nel 2015 sono state pari ad € 2.439.599,30.

**6. Associazionismo:** Presenza di un elevato numero di associazioni culturali, sportive e di volontariato (n.108)<sup>11</sup>, in proporzione al numero di abitanti del Comune che stanno iniziando a collaborare, con delle iniziative specifiche, con le imprese del territorio.

**7. Certificazioni ambientali:** Il Comune di Cavallino-Treporti è certificato Emas dal 2012, dal 2006 a tutt'oggi ha ottenuto interrottamente l'importante riconoscimento di "Bandiera Blù" che viene assegnato alle località balneari che possiedono i requisiti di sostenibilità ambientali previsti dalla FEE International.

**8. Istituzione zona a traffico limitato ZTL:** il 22 gennaio 2008 in applicazione del Piano Generale del Traffico Urbano, è stata istituita tale zona allo scopo di limitare le immissioni delle comitive dei turisti di "passaggio".

## **B) FATTORI DI DEBOLEZZA:**

**1.Mancato sviluppo di altri settori non turistici della Destinazione:** agricoltura, pesca, artigianato, commercio, costruzioni e servizi. Diverse imprese locali hanno chiuso, altre sono in crisi, spesso, quelle di più piccole dimensioni, sono incapaci di fare sistema o di qualificare la propria offerta, in quanto prevalgono logiche individualiste e di breve periodo. Tuttavia, di recente, sembra, grazie all' intervento dei soggetti chiave del territorio, che sono stati coinvolti dal Comune con diversi tavoli di confronto<sup>12</sup>, che il trend stia cambiando.

---

<sup>11</sup> Dato ricavato dall' albo delle associazioni comunali scaricabile dal seguente indirizzo <http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/188>

<sup>12</sup> Oltre all' O.G.D per il turismo si fa riferimento **al Tavolo verde** (deliberazione Giunta Comunale n. 151 del 08/09/2015) che riunisce non solo le associazioni di categoria del settore agricolo ma anche, qualora sia necessario, per temi di comune interesse, le categorie del commercio, dell'artigianato, della pesca e del turismo; **al Tavolo Tecnico per il comparto dell'Edilizia Privata e dell'Urbanistica** (deliberazione della Giunta comunale n° 153 del 08/09/2015) che comprende 4 rappresentanti della categoria dei geometri;4 rappresentanti della categoria degli architetti; 2 rappresentanti della categoria degli ingegneri, periti, dott. agronomi, fino a un massimo di 10 componenti, **al Tavolo del commercio, dell'artigianato e della somministrazione** (deliberazione della Giunta comunale n.55 del 05/04/2016) che comprende tutte le associazioni di categoria interessate.

## **2. Mancato sviluppo sistema strutture extralberghiere che non siano campeggi**

Si fa riferimento agli alberghi, agli alloggi privati, agli affittacamere, ai Bed&Breakfst, alle case per ferie, alle aziende agrituristiche: il dato complessivo <sup>13</sup>del 24,4% in meno delle presenze nel 2015 rispetto al 2014, può essere indice della necessità di intraprendere delle azioni sia per qualificare le singole strutture che il territorio della Destinazione nel suo complesso, in modo che gli ospiti tendenzialmente trovino la stessa qualità anche al di fuori delle più importanti strutture ricettive.

## **3. Le risorse naturali e culturali non sono ancora state trasformate in prodotti turistici potenziali:**

La segnaletica dei punti di interesse è carente, non sono ancora stati strutturati dei pacchetti turistici che promuovano gli itinerari dei forti, degli orti, delle pinete, dello sport, ecc.

## **4. Concentrazione del turismo nei mesi estivi:**

Le presenze si concentrano quasi totalmente nei tre mesi estivi, con ovvie conseguenze di aumento del traffico, della produzione dei rifiuti, di pressione sull'ambiente urbano e naturale. Tutti questi fattori dovranno essere gestiti e contenuti da tutti i soggetti interessati della Destinazione che dovranno fare sistema<sup>14</sup>, nel rispetto dei principi del turismo responsabile e sostenibile, fermo restando la necessità (focus) di porre in essere tutte le azioni necessarie per la destagionalizzazione o l'allungamento della stagione.

## **5. Disoccupazione:**

La destinazione non offre occasioni di lavoro per tutto l'anno ma, prevalentemente, lavori stagionali. Molti residenti, tra cui diversi giovani laureati, lavorano fuori dal Comune. In base agli ultimi dati Istat disponibili (2011) il tasso di disoccupazione è pari al 9,1%, la popolazione residente con laurea è pari a 644 unità, quella in possesso del diploma di scuola secondaria superiore è pari a 3.126 unità.

## **6. Mancanza soggetti del terzo settore professionalizzati:**

pur essendoci molte associazioni non vi sono soggetti del terzo Settore (cooperative di tipo A e B), aventi sede nel Comune, che siano in grado di offrire professionalmente alle grandi strutture ricettive e al Comune servizi alla persona o altri servizi, che prevedano l'impiego di persone svantaggiate. Per i servizi di animazione i campeggi si rivolgono a cooperative

---

<sup>13</sup> La diminuzione per gli Alberghi è stata pari a -2,5% , per le altre strutture -21,9 %.

<sup>14</sup> Si fa riferimento non solo all'adozione, da parte di tutte le imprese della Destinazione, di sistemi e tecnologie all'avanguardia per contenere i consumi, all'impiego delle energie rinnovabili, a pratiche virtuose per aumentare la percentuale della raccolta differenziata, **ma anche, più semplicemente, a dei protocolli concordati per programmare, nei giorni "caldi", le partenze che dovranno diventare "più intelligenti", a beneficio non solo degli ospiti ma di tutta la comunità .**

esterne alla destinazione così come il Comune per i servizi socio educativi. Nel territorio esiste solo una Cooperativa che gestisce un centro diurno per disabili.

**7. Degrado dei beni di interesse storico e artistico:** I forti e le torri telemetriche, di proprietà demaniale, prima di essere valorizzate devono essere recuperate attraverso ingenti lavori di ristrutturazione e manutenzione. Si segnala comunque, che almeno in parte, questo fattore di debolezza sarà superato in quanto il Comune ha ricevuto un contributo dalla Regione di € 2.100.000,00 (a cui si aggiungono € 900.000,00 di risorse comunali) per il recupero e la valorizzazione delle Batterie Pisani e Amalfi: i lavori dovrebbero concludersi entro Settembre del 2017.

**8. La mancanza di una azione di promozione ambientale estesa a tutte le imprese del territorio:** le buone prassi in materia ambientale del Comune e di qualche struttura ricettiva non sono diffuse e generalizzate in un unico sistema di standard di qualità tra tutti gli operatori economici della Destinazione.

**9. Frammentazione proposta eventi culturali:** Il Comune, le associazioni, i Campeggi programmano ciascuno per proprio conto gli eventi culturali nel periodo estivo senza che vi sia una programmazione concertata (almeno, come vedremo, fino al 2015).

**10. Frammentazione Marketing e comunicazione:** ciascun soggetto economico all'interno della Destinazione attua politiche di marketing e comunicazione pensando solamente alla promozione del proprio prodotto. Tuttavia, attualmente, grazie alle azioni e ai progetti del Consorzio Parco Turistico e del Comune, vi è una inversione di tendenza che dovrà essere definitivamente consolidata nell'attuazione dei progetti di Web Marketing e immagine coordinata.

All'esterno di questo ecosistema le opportunità e le minacce possono essere le seguenti.

**A) Opportunità:**

**1.Tendenziale aumento del fenomeno del Turismo Internazionale:** Tale opportunità, più sopra già evidenziata, per essere intercettata, dovrà tener conto della necessità di destagionalizzare i flussi del turismo altrimenti potrebbe diventare una minaccia alla sostenibilità ambientale

**.2. Possibilità accedere a finanziamenti:** Il Comune e i soggetti chiave della destinazione dovranno fare squadra per cogliere tutte le opportunità di finanziamento dell'Unione Europea 2014/2020<sup>15</sup> con particolare riferimento:

**a. al Programma Operativo FESR 2014/2020**, azioni 3.3.4 “Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa”, 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese”; 1.4.1 “sostegno alla creazione di start up innovative”.

L’azione 3.3.4 prevede in particolare misure per sostegno alla competitività delle imprese della destinazioni turistiche mediante:

- attivazione di imprese anche complementari al settore turistico tradizionale;
- sviluppo e consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto che favoriscono il posizionamento differenziato delle imprese;
- investimenti materiali a favore delle imprese in ottica di sviluppo sostenibile.

**b. al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp)** e al Piano di sviluppo locale che sarà approvato dal VeGac;

**c. al Fondo per l’Agricoltura e lo sviluppo rurale (FEASR)**, Intervento 19.4.1 ” Sostegno alla gestione e all’ animazione territoriale dei Gal”. Una sicura opportunità deriverà dall’ inclusione di alcuni progetti che interessano la Destinazione nel Programma di sviluppo locale 2016 del VeGAL: progetto chiave a regia Gal “Itinerari”, intervento R5 “Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell’itinerario GiraLagune nel territorio di Cavallino-Treporti” e intervento R16 “Programma di informazione e promo-commercializzazione dell’itinerario GiraLagune”.

**d. ai programmi di Cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia e Italia Croazia** che coinvolge le Regioni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, che potrebbero interessare progetti di valorizzazione e messa in rete di fortificazioni militari (batterie Pisani e Amalfi ) e beni ambientali (Laguna Nord di Venezia, zona costiera e tutte le aree tutelate ricomprese nella rete natura 2000), insistenti nel territorio del Comune di Cavallino-Treporti.

---

<sup>15</sup> Per i necessari approfondimenti si rinvia alla Guida alle opportunità di Finanziamento dell’Unione Europea 2014/2020, edito da Formez Pa e scaricabile dal sito [www.europa.formez.it](http://www.europa.formez.it)

**3. Possibilità di attivare collaborazioni con gli attrattori culturali e naturalistici delle zone limitrofe:** Il Parco della Laguna di Venezia, Torcello, Burano, Murano, Altino. Si dovrebbe cogliere, soprattutto, l'opportunità di sostenere le recenti politiche del Comune di Venezia tendenti a decongestionare il turismo dal Centro storico per portarlo più all'esterno verso il sito della laguna, nell'ambito delle azioni previste dal Piano di gestione Unesco di Venezia<sup>16</sup>.

**4. Possibilità di attivare collaborazioni con Destinazioni che sviluppano temi comuni:** In occasione dei festeggiamenti del Centenario della Grande Guerra potrebbero essere creati dei percorsi comuni con la Destinazione di Belluno e con altre destinazioni interessate anche appartenenti a diverse regioni (Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige) e a diversi paesi (Croazia e Slovenia).

## **B) Minacce:**

**1. Cambiamento del clima:** L'estate nelle Regioni del Nordest saranno progressivamente più calde e afose e ci saranno più spesso imprevedibili episodi di tempo estremo (allagamenti, inondazioni) che potrebbero causare danni ingenti anche al settore turistico. L'innalzamento delle temperature offre per contro, nuove opportunità per il turismo outdoor nei mesi primaverili ed autunnali;

**2. Fenomeno globale immigrazione di massa:** Il fenomeno dovrà essere gestito in modo coordinato a livello locale, nazionale e internazionale in modo che possa essere accolto solo chi ne ha diritto. In questo modo la minaccia potrebbe anche trasformarsi in opportunità in quanto la popolazione residente nazionale sta progressivamente invecchiando e diminuendo;

**3. Tempi, rigidità, frammentazione competenze degli enti proprietari delle Fortificazioni:** Il Comune avvierà ex art. 5 comma 5 del dlgs 85/2010 il procedimento per acquisire in proprietà le Batterie Pisani e Amalfi, sulla base di un apposito accordo valorizzazione da stipulare con l'Agenzia del Demanio e il Ministero dei beni e della Attività Culturali, accordo fattibile in quanto, come sopra abbiamo evidenziato, sono state stanziare tutte le risorse necessarie. Tuttavia questo procedimento potrà essere iniziato solo dopo che, con un decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti, venga eliminato il vincolo della demanialità marittima. A tutt'oggi i predetti beni sono ancora inseriti nel Demanio marittimo anziché in quello storico –artistico. L'Agenzia

---

<sup>16</sup> Si veda per approfondimenti sulle progettualità in essere il sito [http://www.veniceandlagoon.net/web/progetti\\_in\\_corso/progetti\\_piano\\_di\\_gestione/](http://www.veniceandlagoon.net/web/progetti_in_corso/progetti_piano_di_gestione/)



del Demanio di Venezia ha comunque già avviato il procedimento di sclassifica e quello per ottenere il vincolo ex art 12 del dlgs 22 Gennaio 2004, n.42. Se necessario l'amministrazione comunale valuterà anche la possibilità di permutare la Caserma dei Carabinieri di Ca'Savio, di proprietà comunale, con la Batteria Pisani.

**4. Conflittualità e mancanza coordinamento tra le diverse destinazioni della Regione Veneto:** Molto spesso le destinazioni sono guidate da Comuni che attuano politiche molto diverse e c'è poca chiarezza nelle politiche di area vasta. Questa minaccia potrà essere limitata solo se la Cabina di Regia Regionale per il turismo nel Veneto e la Città Metropolitana di Venezia (nuovi organismi di governance in corso di costituzione e/o implementazione) sapranno al meglio svolgere il proprio ruolo di impulso, coordinamento, mediazione e facilitazione tra tutti i diversi soggetti locali interessati, fermo restando i risultati positivi raggiunti nell'ambito delle aggregazioni pubblico/pubblico e pubblico/privato operanti nel Veneto Orientale : Conferenza dei Sindaci, Gruppo Azione Locale Veneto orientale (VeGAL), gruppo di Azione Costiera Veneziano (VeGac), Intesa programmatica d'area della Venezia orientale (IPA).

**6. Politiche finanza pubblica recessive:** L'entrata derivante dell'imposta di soggiorno spesso è destinata a coprire i mancati trasferimenti dello Stato, con conseguente riduzione delle possibili risorse da destinare effettivamente al turismo.

**7. Possibile fase di regresso della Destinazione:** Attualmente la Destinazione si trova in una fase di maturità (da alcuni anni vengono superate le sei milioni di presenze annue): la mancanza di innovazione, sia di processo che di prodotto, e la pressione dei nuovi competitor internazionali (Oceania, sud est Asiatico) ed Europei (la Croazia è più competitiva sul prezzo e la sua qualità si sta avvicinando alla nostra destinazione<sup>17</sup>) potrebbe portare la Destinazione in una fase di regresso.

---

<sup>17</sup> Si veda in particolare il sito <http://www.eurocampings.it/croazia/>, da cui si può capire che il competitor più vicino alla destinazione di Cavallino-Treporti è proprio la vicina Croazia.

## Capitolo 2 Linee strategiche

### 2.1 Premessa:

Per impostare una corretta strategia allo scopo di mantenere e implementare la competitività della Destinazione, nel rispetto dei principi dell'innovazione sociale, intesa come creazione di nuove idee/prodotti /servizi ma anche modelli che soddisfano maggiormente i bisogni sociali e che, allo stesso tempo, creano nuove relazioni, nuove collaborazioni e nuove opportunità, dovranno essere preliminarmente individuate la missione, i valori, le credenze, la visione, il focus dell' O.G.D, i paradossi, l'offerta e la domanda globale della Destinazione, gli stakeholder e la proposta finale di valore.

**2.2 Missione:** Valorizzare il territorio della destinazione con chi ama e conosce il territorio per il bene di tutta la comunità locale (cittadini singoli e associati, lavoratori, imprese) e tribale (appassionati del territorio), attuale e futura (future generazioni). L'O.G.D. fa riferimento ad un concetto di "comunità allargata" che trascende lo spazio fisico (può essere locale qui ma anche locale in qualsiasi punto del mondo) e il tempo (persone nate e persone che devono ancora nascere) e trova la sua quinta dimensione nella condivisione di valori comuni del turismo responsabile e sostenibile. In sintesi la missione è riassunta in questo slogan: **Chi ama Cavallino-Treporti con Cavallino-Treporti per lo sviluppo di tutta la comunità.** La strategia istituzionale a supporto della missione implica la condivisione del processo di creazione del valore in cui ogni componente della società civile, sia in forma singola che associata, pubblico o privato, for profit o non profit, cittadino o ospite fidelizzato, può dare il suo contributo in relazione alle sue capacità e competenze, per un singolo progetto o per tutte le attività della O.G.D. L'obiettivo strategico principale è quello di creare un laboratorio permanente di ricerca collettivo pubblico/privato tra diversi soggetti, con competenze diverse (economiche, giuridiche, artistiche, culturali, tecnologiche, artigianali, ecc) che conoscono e amano il territorio, coinvolgendoli nelle diverse fasi della programmazione, progettazione e gestione del sistema dell'offerta turistica con l'obiettivo finale di sostenere la nascita di nuove imprese, riqualificare quelli esistenti e creare, pertanto, nuova occupazione. Sarà poi una conseguenza l'aumento della domanda e il posizionamento della destinazione in ambiti competitivi più adeguati (BUSINESS).

**2.3 Valori e Credenze:** L'Adesione ad un sistema di valori condiviso consentirà realmente di aumentare la legittimazione dell' O.G.D. che ha ragione di essere proprio per soddisfare al meglio le esigenze della sua comunità di riferimento nella sua accezione allargata. I valori e le credenze dell'O.G.D sono quelli che sono alla base del turismo sostenibile e responsabile: le attività turistiche sono sostenibili quando si sviluppano in modo tale da mantenersi vitali in un'area turistica per un tempo illimitato, non alterano l'ambiente (naturale, sociale ed artistico) e non ostacolano o inibiscono lo

sviluppo di altre attività sociali o economiche (*Organizzazione Mondiale Turismo 1988*). Il turismo responsabile è il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori (*Associazione italiana del turismo responsabile 2005*).

**2.4 Visione: Cavallino-Treporti un Parco Turistico**, a due passi da Venezia, tra mare, laguna, orti, pinete e fortificazioni della prima guerra mondiale, da percorrere in lungo e in largo, a piedi, in bici o in barca, degustando i prodotti tipici locali, **che si propone di essere aperto tutto l'anno** (o comunque, più realisticamente, per la maggior parte dell'anno), anziché solo nei mesi estivi.

**2.5 Focus:** Il Comune, come abbiamo visto nell'analisi del contesto territoriale, conta mediamente sei milioni di presenze di turisti all'anno che si concentrano nei mesi estivi, ed è leader del turismo all'aria aperta. I maggiori campeggi in estate ospitano tanti turisti quanti sono i residenti del Comune. Il focus dell'O.G.D. sarà quello di destagionalizzare il più possibile il turismo valorizzando, attraverso la collaborazione delle associazioni e delle imprese locali, tutte le potenzialità del territorio che sono ancora inesprese. Pertanto dovrà essere promosso il turismo culturale (fortificazioni prima guerra mondiale), il turismo collegato alla laguna, il turismo rurale, l'ittiturismo, il pescaturismo, l'agriturismo, il cicloturismo, il selviturismo (si veda legge regionale n.28/2012 attività turistiche connesse al settore primario). Inoltre questa particolare focalizzazione consentirà anche all'offerta consolidata estiva del turismo all'aria aperta delle moderne strutture ricettive, attraverso l'attivazione di opportune sinergie, di rinnovarsi allo scopo di evitare la possibile fase del declino, nel senso che agli ospiti non verranno più offerti solo i servizi del campeggio ma tutto il territorio nella sua globalità che aspira a diventare una località ospitale a 360°.

**2.6 Paradossi:** I paradossi più evidenti, che si possono desumere dall'analisi dei punti di forza e di debolezza del contesto interno, esaminati nel capitolo precedente, sono i seguenti: record presenze estive per tre mesi / assenza turismo per il restante periodo dell'anno; risultati positivi per poche strutture ricettive / crisi delle altre imprese agricole, manifatturiere e di altri operatori commerciali (continua chiusura bar e negozi); occupazione stagionale/disoccupazione inverno; destinazione famosa all'estero e presso agli "addetti" ai lavori del turismo/destinazione poco conosciuta in Italia e anche ai possibili escursionisti residenti nella Regione Veneto. In paradossi potranno essere trasformati solo attraverso un cambiamento del contesto indotto dall'O.G.D. nel suo insieme e dai soggetti chiave privati (associazioni Categoria, Consorzio imprese turistiche) che lo compongono che dovranno continuare a sensibilizzare gli imprenditori

rappresentati, nel senso di promuovere in tutta la filiera logiche collaborative che dovranno essere necessariamente accompagnate da modifiche nel sistema organizzativo e di business soprattutto delle piccole imprese (cosa non semplice da realizzare nel breve periodo) nella prospettiva di creare e distribuire maggior valore rispetto alla condizione iniziale di conflitto/paradosso.

**2.7 Offerta Globale Destinazione:** La catena del valore è il sistema integrato dell'offerta della Destinazione, che riunisce tutti i servizi, le attrazioni e i prodotti offerti dal territorio: attrazioni naturali e artificiali, territorio, trasporto, infrastrutture, attività di animazione, divertimento, attività enogastronomiche, ecc. Il Comune controlla e governa le risorse paesaggistiche e i beni pubblici. Le altre risorse e attività sono possedute da unità imprenditoriali (imprese turistiche e non turistiche) e da associazioni culturali che promuovono il territorio e le tradizioni. Il territorio non è solo il contenitore spaziale dell'offerta ma l'elemento che la qualifica e la differenzia, diventando esso stesso una risorsa in quanto contesto (geografico) all'interno del quale insistono elementi sedimentati nel tempo (istituzioni, identità, cultura, relazioni sociali, capacità) che hanno un ruolo propulsivo sull'attività economica attraverso il capitale umano e sociale in esso disponibili. In concreto l'offerta globale della Destinazione è determinata:

- a. dalle decisioni di politica urbanistica, dell'ambiente del territorio, dei trasporti, delle infrastrutture, turistica, culturale e sportiva del Comune;
- b. dalle decisioni dei singoli imprenditori;
- c. dalla governance dell'O.G.D. che si pone ad un livello decisionale intermedio tra le decisioni degli attori pubblici e quelle dei singoli imprenditori;

La qualità dell'offerta globale della Destinazione è anche influenzata dai comportamenti dei cittadini, dei lavoratori e degli ospiti.

La dottrina<sup>18</sup> distingue in modo significativo la seguente tipologia di prodotti turistici:

**1. Prodotti attuali:** offerta della destinazione in un determinato momento che esprime la vocazione del luogo definendone l'immaginario turistico;

**2. Nuovi prodotti:** rappresentano i possibili percorsi innovativi dell'offerta turistica, che si sostanziano nella capacità della destinazione di soddisfare bisogni o motivazioni di

---

<sup>18</sup> Marchioro S. *Destination Management e Destination Marketing per una gestione efficiente delle destinazioni turistiche*, opera cit. Si veda anche Tamma M., [\*Produzioni culture-based, creando valore coniugando differenziazione, diffusione, protezione\*](#), in *le Culture dell'Europa, L'europa della Cultura*, da pag 57 a pag 71, Franco Angeli Editore 2011.

viaggio diverse da quelle che abitualmente determinano i flussi turistici, attraverso interventi strutturali e infrastrutturali e l'avvio di nuove imprese;

**3. Prodotti giacenti:** insieme di risorse naturali, culturali e antropologiche disponibili nel territorio ma non ancora valorizzate a fini turistici;

**4. Prodotti indesiderati:** Offerte che la destinazione ritiene di non dover proporre sul mercato, per ragioni di opportunità legate alla valutazione di impatto che esse avrebbero sul tessuto sociale o sull' ambiente, all' immagine turistica consolidata della destinazione.

**2.8 Domanda Globale Destinazione:** Gli ospiti della Destinazione dovranno, innanzitutto, condividere i valori dell'O.G.D. con particolare riferimento al rispetto dell' ambiente. Tutto ciò premesso è opportuno, allo scopo di impostare una corretta strategia, anche a lungo termine, verificare quali sono i trend in atto, che di seguito vengono riportati:

**A) RI-RADICAMENTO POST MODERNO:**<sup>19</sup> Dall'era moderna (individualismo) si è passati all'era post moderna che è caratterizzata da un regresso contro il progresso ovvero da un tendenziale ritorno ai valori della comunità, del legame: la connessione globale sta creando una forte disconnessione personale, le persone che vogliono anche una connessione reale, non solo virtuale, cercano di trovarsi in tribù: la fedeltà ad un prodotto è emotiva e non cognitiva. **Il prodotto che non è un bene o un servizio ma una “esperienza complessa e coinvolgente”** non crea fedeltà tra azienda e consumatore ma tra il consumatore e le altre persone che vivono la stessa esperienza. Gli ospiti diventano essi stessi dei sostenitori dei prodotti che consumano e si uniscono in una comunità legata da valori, regole e interessi condivisi. All'interno della tribù si possono identificare soggetti che presentano caratteristiche socio demografiche e di comportamento eterogenee, accumulati però da passioni profonde, interessi ed esperienze condivise. Non è la stessa cosa il territorio raccontato, anche attraverso i social media, ai turisti da un residente appassionato o da uno sportivo locale di voga alla veneta o di triathlon.

La personalizzazione e la differenziazione dell'offerta turistica dovranno prevalere su forme di standardizzazione e massificazione tipiche di destinazioni che si trovano nel ciclo di vita della maturità e, quindi, a rischio di declino.

---

<sup>19</sup> Si fa riferimento al contributo di Cova B., *Il marketing tribale. Legame, comunità, autenticità come valori del Marketing Mediterraneo*, Il Sole 24 ore S.p.a., Milano 2013;

**B) GLOCALIZZAZIONE:**<sup>20</sup>Grazie alle nuove tecnologie ciascuno può connettersi con tutto il mondo dalla sua postazione localizzata. Colui che è più vicino per sensibilità ed interessi comuni può in realtà risiedere a Sydney o a Pechino. In un mondo glocal, in cui ogni locale può comunicare e connettersi con ogni altro locale, il sistema di relazioni cambia radicalmente e vi è l'opportunità di coinvolgere nella rete e di fidelizzare anche soggetti molto distanti sia come clienti che come partner strategici. In una prospettiva di sviluppo la Destinazione non deve essere chiusa nel suo territorio ma deve esportare i suoi valori al fine di essere competitiva anche globalmente. Chi meglio dell'ospite fidelizzato può promuovere la destinazione con i suoi amici reali, nella dimensione locale, e con i suoi amici virtuali, nella dimensione globale dei social ? La geografia del mondo viene ridisegnata dalle esperienze che ciascuno condivide.

Pertanto l'implementazione degli strumenti ICT e lo sviluppo di politiche di web marketing 2.0, assumono un rilievo strategico di primaria importanza.

**C) INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE:** L'offerta della Destinazione dovrà tener conto, in una prospettiva di medio e lungo termine, anche del progressivo invecchiamento della popolazione nel senso che dovrà investire, già da adesso, nella turismo accessibile, cercando di verificare quali siano le buone pratiche, le strutture, i servizi complementari di assistenza, educazione e ricreativi previsti nelle strutture che ospitano anziani e disabili che attualmente sono all'avanguardia in Italia: le moderne strutture ricettive all'aria aperta, per essere competitive, non potranno non tener conto di questo importante trend. Si veda anche l'art. 43 della legge regionale 11/2013 che parla di turismo accessibile e che incentiva tali pratiche.

**2.9 Stakeholder:** Nell'individuazione degli stakeholder si fa riferimento al concetto di "comunità allargata" evidenziato nella "missione". In questa particolare comunità nessun soggetto è passivo o indifferente alle sorti del territorio della Destinazione. Tutti devono dare il loro contributo : il cittadino che deve rispondere con cortesia all'ospite, l'ospite stesso che non deve consumare l'ambiente, le imprese turistiche e non turistiche

---

<sup>20</sup> Si veda per gli opportuni approfondimenti di tale concetto le pubblicazioni a cura Messina P.: *Dalla Città alle reti urbane, Dal locale al globale: una nuova cosmologia*, capitolo di Bassetti.P, da pag 21 a 41, Quaderno n.3 dell'associazione M.A.S.TER, Coop. Libreria Editrice Università di Padova, 2007; *Reti d'Impresa e Reti di Città, Sostenibilità e senso per re-inventare le ecologie dello spazio locale e globale*, capitolo di Rullani E., da pag 23 a pag 45, Quaderno n.4 dell'associazione M.A.S.TER, Coop. Libreria Editrice Università di Padova, 2008;

del territorio che devono offrire un servizio di qualità, il lavoratore dell'impresa turistica professionalmente preparato, il fornitore dell'impresa turistica che adotta processi rispettosi dell'ambiente, fino ad arrivare ai soggetti che sono coinvolti più strettamente nella governance della destinazione turistica (Comune, associazioni di categoria delle imprese, Consorzio di imprese) o che potrebbero essere coinvolti in particolari progetti o le cui decisioni, comunque, interessano la Destinazione (Regione, Provincia, Camera di Commercio, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Agenzia del Demanio, Università, Tour Operator). In questo sistema le sorti dello stakeholder più importante "Generazioni future" devono essere promosse dalla scuola e dalle famiglie.

L'amore per il territorio è il filo rosso che deve collegare l'industria, il mercato del turismo, i singoli componenti dell'O.G.D, i cittadini, i lavoratori, gli ospiti, i fornitori, gli alunni, ecc: tutti devono essere consapevoli che si trovano in uno stesso ecosistema da preservare per le future generazioni. Sarà, pertanto, di fondamentale importanza, attraverso delle azioni di sistema mirate dell'O.G.D. sviluppare una dimensione collettiva tra una pluralità di soggetti (quelli che appartengono alla comunità allargata) che interagiscono in uno stesso territorio che devono essere attratti dalla comune passione verso il medesimo magari per un motivo diverso, personale o istituzionale, per lavoro, per svago, per motivi di ricerca e studio, per motivi culturali e ambientali.

Le azioni di sistema possono essere, ad esempio, le seguenti: azioni di formazione, sensibilizzazione rivolte ai singoli imprenditori, al personale, ai cittadini, alle associazioni, agli alunni sui temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Tali azioni dovranno sempre prevedere, a diversi livelli, dei momenti di partecipazione attiva dei diversi attori della comunità allargata, in quanto è solo partecipando che si impara a partecipare e si sviluppa più facilmente la predetta dimensione collettiva. Inoltre le singole associazioni di categoria, che fanno parte dell'O.G.D, dovranno a loro volta impegnarsi a veicolare gli stessi valori nei confronti delle imprese che rappresentano. Non può essere infatti che una singola impresa che opera nel territorio del Comune inquina l'ambiente, assuma lavoratori in nero, sia sgarbata con gli ospiti. Anche il Comune di Cavallino- Treporti dovrà fare la sua parte affinché il sistema sia coerente in tutte le sue parti (dovrà confermare l'ottenimento del riconoscimento di Bandiera Blu, attivare politiche di sviluppo delle risorse umane, di risparmio energetico, di miglioramento delle infrastrutture, del decoro urbano, di educazione ambientale nelle scuole, affidare i propri appalti nel pieno rispetto delle regole del Green Public Procurement, ecc).

I programmi e i progetti in materia di turismo potranno essere realmente innovativi solo con il contributo di tutti i soggetti che siano allo stesso tempo competenti e appassionati al territorio della Destinazione. Se manca il "comun denominatore" il WHY, il perché lo fai? prevalgono inevitabilmente l'individualismo e gli interessi di categoria

**2.10 Proposta di Valore:** La proposta di valore che l'O.G.D. si propone di realizzare è:

- la progressiva diminuzione del tasso percentuale di disoccupazione dei residenti nel Comune di Cavallino Treporti (9,1% ultimo dato ISTAT rilevato);
- l'aumento della percentuale dei residenti che lavorano tutto l'anno anziché nella sola stagione;
- il rientro della maggior parte degli universitari residenti ovvero delle eccellenze del Comune di Cavallino- Treporti che potrebbero qualificare l'offerta complessiva della Destinazione abbinando competenze specialistiche, conseguite al di fuori del sistema, e conoscenza e amore per il proprio territorio di provenienza.

Tutto ciò naturalmente sarà possibile con la creazione di una o più start up multi servizi locali e/o con la riqualificazione delle imprese esistenti che dovranno fare rete (Club di prodotto, aggregazioni di imprese ex lege regionale n. 13/2014, Consorzi ecc.) allo scopo di realizzare nuovi prodotti (mix servizi ed esperienze) che consentano di attrarre gli ospiti anche fuori stagione (la visione infatti è il Comune di Cavallino-Treporti come Parco Turistico "aperto tutto l'anno") o di fornire in modo efficiente servizi e forniture di cui necessitano le grandi strutture ricettive che hanno bisogno di essere mantenute tutto l'anno e che possono dare occasioni di lavoro alle imprese artigiani ed edili locali.

## **Capitolo 3 Dove siamo arrivati e dove vogliamo andare.**

### **3.1 Premessa.**

Si rinvia all' allegato sub B) del Destination Management Plan 2016/2014/2018, per l'individuazione puntuale degli obiettivi strategici, la definizione del piano delle azioni, le risorse, i risultati attesi per ciascun ambito di intervento dell' O.G.D .

Di seguito, per ciascun ambito di intervento, verranno fornite ulteriori informazioni sul "dove si è arrivati e sul dove si vuole andare" con particolare riferimento a progetti che hanno già avuto inizio nel 2015.

### **3.2 Ambito Intervento Informazione e Accoglienza turistica.**

Il Servizio di informazione e accoglienza turistica (uffici IAT di Cavallino e Punta Sabbioni) è gestito dal Consorzio Parco Turistico di Cavallino-Treporti sulla base di una Convenzione triennale stipulata il 30/12/2014 con il Comune di Cavallino-



Treporti<sup>21</sup>, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 15 della legge regionale 11/2003 e dalle deliberazioni della Giunta regionale nn° 2287 del 10/12/2013 e 1659 del 19/11/2015.

Il piano economico previsionale del predetto servizio è allegato sub C al presente documento. Dal documento di cui trattasi si possono desumere analiticamente:

- i costi a consuntivo del 2015 (€ 160.101,91);
- le previsioni per il triennio 2016/2017/2018 (€ 184.000,00 per ciascun esercizio);
- le fonti di finanziamento (contributo Comune, risorse proprie Consorzio Parco Turistico, contributi altri soggetti aderenti all' O.G.D., ricavi per commercializzazione prodotti);

Si rileva in particolare l'aumento delle spese del personale nel 2016 in relazione al potenziamento del servizio IAT di Cavallino e all' apertura in via sperimentale, dal 04/06/2016 fino al 30/09/2016, del Centro Ambientale presso lo stabilimento balneare di Ca' Savio, nel quale gli ospiti potranno avere delle informazioni più approfondite sulle risorse ambientali presenti nella destinazione con particolare riferimento alle pinete, alle dune e all' area lagunare, con possibilità di effettuare, gratuitamente, tramite prenotazione, delle visite escursionistiche guidate che prevedano dei momenti di educazione ambientale dell' ospite.

L'anno 2015 è stato l'anno zero, l'anno in cui si è transitati dal sistema delle A.p.t all' attuale sistema di gestione locale dell' informazione e accoglienza attraverso un accordo pubblico-privato, che ha consentito alla destinazione di migliorare i servizi (è previsto un orario di apertura più ampio e servizi di informazione non solo sulle strutture ricettive ma anche sulle risorse naturali e culturali della destinazione ) e diminuire i costi (€ 184.000,00 contro i 345.000,00 ipotizzati dalla Provincia di Venezia nel progetto *“DMO della provincia di Venezia Proposte operative per la costituzione di O.G.D. sul territorio provinciale “* presentato ai Comuni interessati in data 10/10/2014.

Alla data del 25/11/2015 si sono registrati 4670 interazioni nell' ufficio di Punta Sabbioni (terminal per raggiungere Venezia) e 4020 interazioni per quanto riguarda l'ufficio di Cavallino (prima località per chi arriva via terra) per un totale di 8.690 contatti. I dati sono stati registrati, a partire dal 15 Aprile 2015, con un sistema di rilevazione statistico effettuato su una piattaforma “freeware” gestibili dagli operatori attraverso una

---

<sup>21</sup> La convenzione è scaricabile dal sito del Comune al seguente indirizzo <http://www.comune.cavallinotreporti.ve.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/149>

interfaccia web. La maggior parte dei clienti che usufruiscono del servizio provengono dalla Germania (48,81%) dato che conferma la netta predominanza di turisti provenienti da questa regione, il 23,44% proviene dall' Italia, il 7,96% dalla Francia, il 4,86% proviene dall' area geografica denominata Bebelux (Belgio, Olanda Lussemburgo). Infine il 7,22 % di turisti provengono da altri paesi dell' Unione Europea, in particolare in forte ascesa negli ultimi cinque anni sono i turisti provenienti da stati dell' Est Europa.

Altro dato statistico importante rilevato dagli uffici IAT è quello relativo all'appartenenza sociale dei turisti: 52% sono famiglie, il 30% sono giovani e coppie (dato in ascesa rispetto a statistiche precedenti), il 15% sono anziani, il 4% sono gruppi.

Si è provveduto, inoltre, a predisporre, ad Aprile del 2016, una lettera di benvenuto in tre lingue a firma del Sindaco che ogni struttura ricettiva dovrà consegnare, al momento del suo arrivo, a ciascun ospite, contenente delle minime informazioni sull' importanza del riconoscimento di Bandiera Blu e sulla destinazione dell' imposta di soggiorno (illuminazione, verde pubblico, mobilità ecc). La lettera contiene anche un invito a lasciare alla struttura ospitante alcuni suggerimenti, a gustare i prodotti tipici del territorio (i prodotti del parco KM 0) e a rivolgersi agli uffici iat per ogni eventualità.

### **3.3 Ambito intervento Marketing Destinazione.**

#### **3.3.1. Progetto Web Marketing.**

Il progetto ha avuto inizio nell' anno 2015 e si è concluso nel 2016 ed è finanziato con fondi regionali ex D.G.R 2548 de 23/12/2015 (41%) e con fondi del Consorzio Parco Turistico per un totale di € 53.000,00

L'obiettivo del progetto sin dall'inizio consisteva nel totale rinnovo del sito/portale [www.cavallino.info](http://www.cavallino.info) realizzando così una piattaforma digitale completamente nuova per la promozione dell'offerta turistica presente in loco allineandolo agli attuali standard di booking e promo-commercializzazione online, con design responsivo praticamente imposto da Google. Questa impostazione consente e consentirà nel tempo il netto miglioramento del posizionamento del sito sui diversi motori di ricerca aumentandone il traffico. Le immediate conseguenze positive incentiveranno e faciliteranno la prenotazione online, permetteranno l'espansione della visibilità e rafforzeranno il posizionamento della località verso i paesi esteri, veicoleranno l'immagine della località nella sua globale unicità andando oltre l'alta stagionalità (il solo balneare) valorizzando le tradizioni locali, l'enogastronomia, i prodotti tipici, l'ambiente ricco di biodiversità, il cicloturismo favorendo un aumento dei flussi turistici in bassa stagione attraverso la promo-commercializzazione di tutte le attività locali. I contenuti sono stati scritti in ottica SEO: SEO Copywriting è la tecnica di scrittura (chiarezza, semplicità linguaggio,

pertinenza) che permette di realizzare testi ottimizzati per i motori di ricerca. Inoltre, i predetti contenuti sono interconnessi con i maggiori social media.

L'obiettivo, per l'anno 2017, è quello di sviluppare ulteriormente il sito internet in modo da poter avere questo strumento, ormai indispensabile, sempre aggiornato, efficace e moderno anche con l'aiuto del "Social Media Team", staff di giovani creativi residenti ed appassionati del territorio della Destinazione che contribuiscono ad aggiornare il sito con dei contenuti innovativi ed interattivi (il territorio raccontato dagli sportivi e dai residenti e le esperienze uniche ed irripetibili degli ospiti veicolate dai social media).

### **3.3.2 Progetto Fiere e Media Lab.**

Le fiere a cui ha partecipato il consorzio Parco Turistico e le aziende aderenti nel 2015 sono le seguenti: CMT Stuttgart Germania gennaio 2015; Vakantiebeurs Utrecht Olanda gennaio 2015; FREE – Monaco di Baviera febbraio; Reise+Camping Essen Germania febbraio 2015; Ferie for Alle/Danish Travel Show Herning Danimarca febbraio 2015; Move! marzo 2015 Vicenza Italia (costo € 203.000,00 finanziato dal Consorzio Parco Turistico).

Per quanto riguarda il 2016, il Consorzio, ha ottenuto il finanziamento regionale ex DGR n. 2548 del 23.12.2014, per il "progetto fiere".

Il progetto è nato con l'obiettivo preciso di raggiungere i mercati di riferimento di Cavallino Treporti, in particolar modo il Nord-Europa. Punto fermo è la promocommercializzazione dei prodotti turistici delle strutture turistiche open air, hotels, agriturismo, aziende agricole, ristoranti, aziende di servizi. Tutte le attività unite in contesto unico territoriale che coinvolga tutte le attività della filiera del turismo per dare al potenziale cliente un'immagine completa ed efficace del sistema turistico locale. Il target a cui sono rivolte le azioni del progetto è composto da famiglie con bambini, dotate di mezzi di trasporto propri (auto, caravan, campers) e famiglie che si spostano lungo le rotte dei voli su Venezia, Treviso e Bergamo (anche se un po' meno facile da raggiungere).

Le azioni promozionali del Consorzio sono state indirizzate a commercializzare sia l'immagine turistica del sistema Cavallino-Treporti in forma integrata sia i prodotti turistici delle aziende partecipanti in Germania, Olanda e Danimarca con adesione alle maggiori fiere Nord Europee.

Operativamente questo si è tradotto nella prenotazione delle aree necessarie presso gli enti fiera sotto specificati e l'approntamento/installazione di uno stand della località personalizzato/allestito "ad hoc" al cui interno hanno trovato posto le aziende socie del Consorzio che hanno deciso di partecipare al progetto.

Le fiere a cui ha partecipato il consorzio e le aziende sono le seguenti: CMT Stuttgart Germania 16-24 gennaio 2016; Vakantiebeurs Utrecht Olanda 13-17 gennaio 2016; FREE – Monaco di Baviera 14-18 febbraio 2016 (iniziativa che non ha goduto del finanziamento della Regione Veneto); Reise+Camping Essen Germania 24-28 febbraio 2016; Ferie for Alle/Danish Travel Show Herning Danimarca 26-28 febbraio 2016.

In Germania la scelta degli eventi fieristici si è basata sulla storicità, fidelizzazione e sull'importanza di questa Nazione per il nostro Territorio che rappresenta ancora oggi oltre il 50% delle presenze totali. Necessarie, quindi, almeno tre fiere, appunto Stoccarda, Monaco ed Essen.

Dalla Germania, proseguendo verso i Paesi Nordici la scelta si è orientata su Olanda e Danimarca che rappresentano per la Destinazione un mercato importante e di possibile ulteriore sviluppo. La decisione ha preso in considerazione diversi parametri (capacità di crescita e di spesa) che hanno portato alla scelta delle sedi fieristiche di Utrecht (maggior evento nazionale in Olanda) e di Herning in Danimarca, una manifestazione fieristica riconosciuta come più significativa ed importante nell'impianto delle manifestazioni fieristiche nordiche (Costo 170.000,00 con contributo Regione).

Per il 2017 è allo studio un concetto nuovo e diverso per il progetto fiere. L'idea consiste nel presentare Cavallino Treporti come territorio. Un'immagine che dovrà rappresentare tutte le attività ed apparire con immagine territoriale unica. Questo prevede anche lo sviluppo di un nuovo catalogo, più moderno ed arricchito di nuovi contenuti.

Non solo fiere, per la promozione sono importanti anche i media e gli educational tour con giornalisti, operatori turistici stranieri (ad esempio guida Adac, automobil club tedesco) e opinion leader, che possono "toccare con mano" l'offerta turistica globale della destinazione, da invitare in occasione degli eventi più importanti (ad esempio nella cerimonia decennale Bandiera Blu, consegna riconoscimento ambasciatore turismo, ecc). Nel 2016 si rileva l'importanza, per far conoscere la destinazione anche in Italia, della prossima pubblicazione di un articolo su Cavallino-Treporti sull'autorevole rivista "Bell'Italia", Cairo Editore.

### **3.3.3 Progetto libri fotografici Comune Cavallino-Treporti 2016/2020.**

Il progetto, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 15/03/2016, prevede la realizzazione in collaborazione con l'associazione locale Circolo 200ISO, di alcuni cataloghi tematici, tradotti in tre lingue: anno 2016 "Le Fortificazioni: frammenti di guerra" (già realizzato e presentato in occasione della serata conclusiva del Patentino dell'Ospitalità); anno 2017 "La Cultura e la Tradizione"; 2018 "Il Lavoro"; 2019 "Il Colore"; 2020 "il B (bianco) & N (nero).

L'iniziativa è finalizzata a diffondere la cultura fotografica e nel contempo a evidenziare e promuovere gli aspetti dell'identità di Cavallino-Treporti anche agli ospiti della Destinazione. Si è ritenuto opportuno coinvolgere l'associazione locale 200ISO e non fotografi professionisti in quanto la stessa è composta da volontari residenti nel Comune di Cavallino-Treporti il cui sguardo appassionato può catturare e raccontare meglio di qualunque altro i tesori e le storie nascoste del territorio della Destinazione.

### **3.3.4 Progetto Eventi.**

Per la prima volta, a maggio del 2016, verrà effettuata la promozione di un calendario unico delle iniziative culturali, turistiche e sportive della Destinazione che includerà anche gli eventi aperti al pubblico delle maggiori strutture ricettive del Comune di Cavallino-Treporti.

Vengono riportati, di seguito, gli eventi più significativi:

- 1) MoonLight HalfMarathon (21 KM) 6° edizione;
- 2) Sand&Sound Live music on the beach. Contest 13 KM di Musica in spiaggia, in data 21/06/2016 in collaborazione con i Chioschi del Litorale e le associazioni locali: venti concerti dal vivo (pop, rock, reggae, blues, jazz) per salutare l'estate contemporaneamente lungo i 13 km di spiaggia (dalle ore 20.00 alle ore 22.00);
- 3) Il Palio Remiero delle Contrade e i relativi eventi collaterali comprese la regate per il giorno 11/06/2016;
- 4) "White" dal 08/07/2016 fino al 10/09/2016, spettacolo di teatro equestre presso Cavallino Sport Center Ca 'Di Valle: uno spettacolo innovativo che combina la tecnica equestre e le acrobazie circensi con lo stile narrativo del teatro;
- 5) Rassegna estiva teatrale e concerto orchestra Filarmonica Veneto (omaggio a Ennio Morricone) a cura dell'Associazione Arteven (Luglio/Agosto 2016) presso il Sagrato della Chiesa di Cavallino;
- 6) Rassegna cinematografica Mostriamoli presso la Piazza S.S Trinità di Treporti, dal 14/07/2016 all' 18/08/2016, in collaborazione con l'associazione I@Rete;
- 7) La festa di Ferragosto, presso lo stabilimento comunale di Ca' Savio (spettacolo piro musicale e concerto);
- 8) Beach on Fire spettacolo pirotecnico lungo tutto il litorale del Comune per il giorno 27/08/2016 a cura dell'associazione Assocamping e dei Campeggi del Comune;

A questi eventi si deve aggiungere anche l'offerta di mostre culturali permanenti (Frammenti di Laguna: Commerci e vita quotidiana tra l'età Romana e Moderna) presso il Borgo di Lio Piccolo, e temporanee (fotografia, fumetti, pittura, scultura, storia, ambiente, modellistica, ecc.) presso il Centro Culturale Pascoli, l'ex scuola Manin Vecchio e l'ex centro Civico che si susseguono per tutto l'anno, in collaborazione con le associazioni Circolo Fotografico 200ISO, Tra Mar e Laguna, Editoriale Unicorn, Associazione Arte e Cultura in laguna, Associazione Daniel Nijs, Associazione Remiera Cavallino, Associazione Auser, Associazione Artea, Associazione Marinai D'Italia e Ferro Antico, che dispone, tra l'altro, di una importante collezione di 13.000 pezzi in ferro battuto (di cui 650 fiocine) datati dal medioevo al Novecento.

L'obiettivo dell'O.G.D, per l'anno 2017, è quello di promuovere il predetto calendario anche nelle fiere, con il massimo anticipo, almeno a Gennaio 2017: pertanto gli eventi dovranno essere definiti e concordati con le associazioni locali e le strutture ricettive entro Novembre dell'anno precedente il loro svolgimento.

### **3.3.5 Progetto Ambasciatore del Turismo.**

Il Comune di Cavallino-Treporti, con deliberazione del Consiglio Comunale 68 del 27/10/2015, ha approvato il regolamento per il conferimento del titolo di ambasciatore del Turismo di Cavallino-Treporti rivolto ai cittadini italiani e stranieri che abbiano soggiornato o promosso il territorio del Comune di Cavallino-Treporti. Il Sindaco ha la facoltà di concedere il titolo di Ambasciatore a cittadini italiani e stranieri che soddisfino i seguenti requisiti: a) aver soggiornato anche a scopo turistico nel nostro territorio per 40 anni consecutivi; b) aver effettuato rilevanti azioni promozionali di Cavallino-Treporti nel proprio paese d'origine. Si prevede che ogni struttura ricettiva abbia la possibilità di segnalare all' O.G.D, un candidato e che la stessa si esprima con un parere obbligatorio ma non vincolante. La struttura ricettiva proponente avrà l'onere di acquistare una mattonella/targa in cui indicare il nominativo dell'Ambasciatore da inserire nella pavimentazione di una piazza del territorio o, in alternativa, in una bacheca da esporre nell'atrio del Municipio, a seconda delle indicazioni dell'Amministrazione. Il regolamento prevede inoltre l'istituzione di un "Registro degli Ambasciatori" nel quale saranno iscritti tutti i soggetti e la loro scadenza. Si prevede di conferire le onorificenze durante l'estate del 2016 e di comunicare e promuovere nei media l'evento.

### **3.3.6 Programma di informazione e promo commercializzazione dell'itinerario GiraLagune.**

La Giunta comunale, con deliberazione n. 65 del 07/04/2016, ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra VeGal e i Comuni dell'ambito territoriale designato per l'attuazione dei progetti chiavi del Programma Sviluppo locale. Uno dei progetti chiave

è l'intervento R16 "Programma di informazione e promo-commercializzazione dell'itinerario GiraLagune", che interessa in particolare i Comuni di Cavallino-Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e San Michele al Tagliamento. Il progetto (che potrebbe essere finanziato con un contributo di € 160.000,00 a favore del Comune di Cavallino-Treporti) mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario GiraLagune verso gli operatori turistici e i potenziali turisti, mediante: l'acquisto di spazi pubblicitari e redazionali, la predisposizione di materiale informativo cartaceo plurilingue, compresa la realizzazione di un volume sull'itinerario, la realizzazione di prodotti multimediali (in particolare un filmato e un servizio fotografico) e mappe cartacee e multimediali del percorso. E' inoltre prevista la partecipazione a fiere specializzate per il settore open air, l'organizzazione di eventi dedicati e la divulgazione attraverso Media ad ampia diffusione. È di interesse della Destinazione anche l'intervento R19 (ente beneficiario dell'importo di € 200.000,00 Comune di Jesolo), *Programma di informazione e promocommercializzazione dei territori rurali della Venezia Orientale*.

Il progetto mira a sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dei territori rurali della Venezia Orientale verso gli operatori turistici ed i potenziali turisti, mediante: lo sviluppo del portale [www.i-ve.it](http://www.i-ve.it), creato nell'ambito del PSL Leader 2007-2013; azioni specifiche di web marketing; georeferenziazione; predisposizione di materiale informativo cartaceo plurilingue e realizzazione di prodotti multimediali (tra cui un servizio fotografico e un volume fotografico). E' inoltre prevista la partecipazione a fiere specializzate ed altri eventi dedicati e la realizzazione di incontri ed educational con gli operatori turistici; campagne promozionali sui mass media.

Il Comune di Cavallino-Treporti e il Consorzio del Parco Turistico dovranno, per quanto possibile, collaborare con chi gestisce, per conto del Comune di Jesolo, il sito [http://www.i-ve.it/](http://www.i-ve.it) allo scopo di coordinarne i contenuti con il sito della Destinazione ed evitare duplicazioni di interventi promozionali o realizzazione di materiali o prodotti multimediali già esistenti.

### **3.3.7 Progetto Comunicazione qualità destinazione ed immagine coordinata:**

Alla fine del 2015 ci sono state numerose riunioni con tutte le associazioni del territorio (culturali, sportive, di categoria dei diversi imprenditori) e con le strutture ricettive che hanno consentito alla Destinazione di presentare, per la prima volta alla Fiera di Stoccarda, a Gennaio del 2016, una Brochure in due lingue (italiano e tedesco) dal titolo "*Cavallino-Treporti 2016 un territorio da vivere, una ricchezza da valorizzare*" che promuove la destinazione, nella sua globalità in modo sintetico ma completo, con immagini suggestive e frasi semplici e chiare. Questi i temi trattati: Cavallino-Treporti: un viaggio indimenticabile, una buona accoglienza passa anche attraverso una corretta informazione, la promozione e la tutela di Cavallino-Treporti; la promozione si fa con il

cuore ma anche con i soldi; facciamo crescere il territorio anche con gli accordi pubblico privato; non solo estate: possiamo offrire molto di più; la bandiera blu sventola ininterrottamente a Cavallino-Treporti, il cambiamento parte da noi (adotta un 'area verde); non puoi pensare di essere al sicuro se non lo è il paese che ti ospita; un salto nel passato attraverso Forti e Batterie; Patentino dell' Ospitalità: Laboratorio di formazione permanente; Arenile: la promozione, la tutela e la sicurezza per tutti; l' Ambasciatore del turismo; i prodotti ortofrutticoli di alta qualità, artigianato tra tradizione e servizi; lo sport come filosofia di vita, Yes, We DO!!(matrimoni all' area aperta); Eventi, intrattenimento e divertimento.

Nel 2017 e 2018 si dovrà proseguire per questa strada progettando un sistema strutturato di Comunicazione della qualità della Destinazione ed immagine coordinata, con particolare riferimento al marchio del Parco Turistico, al riconoscimento Bandiera Blu, alla certificazione Emas, all' utilizzo del brand Unesco, all'adozione del sistema europeo di indicatori per destinazioni sostenibili.

### **3.4. Ambito intervento azioni di sistema**

#### **3.4.1 Progetto Patentino dell'ospitalità.**

Il progetto del "Patentino dell'Ospitalità" si propone di diventare un laboratorio permanente dell'ospitalità, da cui ogni anno usciranno proposte informative e formative nuove e qualificate, che avranno continuità nel tempo consentendo di aumentare le possibilità di nuovi sbocchi professionali. Il progetto di cui trattasi coinvolge tendenzialmente tutta la comunità del Comune di Cavallino -Treporti: tutti i cittadini che quotidianamente entrano in contatto con i turisti, gli operatori del settore, in particolare i giovani che potrebbero tradurre la cultura dell'ospitalità in nuove opportunità di lavoro, fino ai nostri bambini e ragazzi che, attraverso il contatto con turisti di paesi diversi, avranno l'opportunità di crescere sul piano linguistico culturale e sociale.

Le singole iniziative in cui si articola il progetto del "Patentino dell'Ospitalità" sono le seguenti:

1. **"Patentino Junior"** (per i bambini della scuola primaria), Grest Linguistico previsto dal 22 al 27 Agosto 2016, in collaborazione con le parrocchie del litorale, il Consorzio Parco Turistico di Cavallino-Treporti e alcune tra le più importanti strutture ricettive del litorale (nell' edizione del 2015 hanno aderito all' iniziativa il Camping Marina di Venezia; Union Lido vacanze e Ca'Pasquali Village);
2. **"Patentino Promozione Ospitalità"** (per tutti i cittadini);
3. **"Patentino New Media"** rivolto ad un team di giovani locali protagonisti, in collaborazione con il Consorzio del Parco Turistico di Cavallino-Treporti;



4. **“Patentino Promotore Turistico”**: corso specialistico, strutturato su tre livelli, con il quale si certificheranno le figure di promotore/accompagnatore turistico che potranno operare sul territorio, da realizzare in tre anni (2016,2017,2018);
5. **“Patentino Accademy”**: corso specialistico per operatori del settore;
6. **“Patentino Experience”**: esperienze di approfondimento in aula (nella edizione 2015/2016) esperienze di visita e viaggio (nella edizione 2016/2017);
7. **“Patentino Start up”** rivolto a tutti giovani che si affacciano al mondo del lavoro e vogliono poterlo fare con modalità nuove e alternative o a coloro che eventualmente si vogliono ricollocare, mettendo in gioco le proprie abilità.

Il progetto, nella sua edizione 2015/2016, è ufficialmente iniziato con un seminario motivazionale (gli 8 valori che fanno volare) a cura di un formatore comportamentale Paolo Manocchi , in occasione del **Convegno sul Turismo** che si è tenuto in data 05/12/2016 presso la sala teatro del Comune, e si è concluso, in data 14/04/2016, con un altro seminario dello stesso formatore (C.R.E.I.A.M.O.) in occasione della cerimonia di consegna degli attestati (sono stati consegnati 250 patentini).

L’offerta formativa del Patentino dell’ospitalità comprende dei corsi specialistici e dei seminari generali che sono stati organizzati nel periodo Dicembre 2015/Marzo 2016.

**I seminari generali**, oltre quelli già citati, hanno riguardato i seguenti temi:

- Seminario sull’accessibilità del territorio turistico ai disabili, a cura della UILDM (dicembre 2015)
- “Lio Piccolo, Tra Ambiente e Storia”, a cura dell’Associazione locale Tra Mar e Laguna (14/01/2016);
- “Dal Gruppo al Gioco di Squadra, concreta e operativa formazione sulla modalità di comportamento e organizzazione funzionale alla gestione della propria attività e del personale impiegato”, relatore dott. Paolo Manocchi (09/03/2016);
- Scenari e prospettive dell’open air in Europa, relatore Loek Van de Loo, operatore turistico internazionale e fondatore di Vacanceselect , tour operator leader del settore del turismo open air (10/03/2016);

**In particolare il patentino “New Media”**, realizzato dal Comune di Cavallino-Treporti e dal Consorzio del Parco Turistico, in collaborazione con la Ditta Time2Marketing , si è proposto di formare i partecipanti al ruolo di “Social Media Manager”. Il ruolo del Social Media Manager assume oggi un ruolo fondamentale in tutte le strategie di comunicazione aziendale. Il Social Media Manager deve essere in grado di definire ed implementare le strategie di comunicazione attraverso i principali Social

Media (Facebook, Twitter, Instagram, Google+, etc..) dialogando e ascoltando i clienti e monitorando costantemente l'attività.

Il progetto formativo si è sviluppato in due fasi distinte: una prima parte di lezioni teoriche in aula (quattro lezioni che si sono tenute nel periodo Gennaio e Marzo) e una seconda parte pratica che ha portato alla formazione del "Social Media Team", staff di giovani creativi residenti ed appassionati del territorio della Destinazione ( si veda progetto web marketing) che ha contribuito a ideare e realizzare i nuovi contenuto del sito del Consorzio del Parco Turistico di Cavallino-Treporti.

Si riassumono nella seguente tabella i dati relativi **agli altri corsi specialistici** che si sono tenuti nel periodo Gennaio/Marzo 2016 :

CORSO:	ISCRITTI:	N. INCONTRI	Relatori
1-La Professione del Barman	68	4	Associazione Ristoratori Cavallino-Treporti
2-Pulire...si, ma senza rischi	45	1	Michele Enzo (Camping Stella Maris)
3-Approfondimento storico culturale sulle Fortificazioni	157	2 (più una visita guidata Batteria Pisani)	Furio Lazzarini, esperto locale autore di pubblicazioni in materia
4- Approfondimento storico culturale Lio Piccolo	128	1 (più una visita guidata Batteria Pisani)	Associazione Tra mar e Laguna (Piero Santostefano e Giuseppe Bozzato)
5-L'ospedale nel territorio	93	2	Associazione Assocamping, dott. Andrea Righetti e dott. Maurizio Pitter
6-Corsi di formazione per salvamento con acquascooter	45	1	Società nazionale di Salvamento Onlus
7-Inglese base	15	5	Madrelingua inglese
7-Inglese conversazione	61	5	Madrelingua inglese
8-Tedesco	44	5	Madrelingua tedesca
9-Stagionalità Prodotti locali	56	1	Associazione Coldiretti (dott.ssa Marica Mazzaro, dott. Simone Bozza, Massimo Castelli)
10-Organizzazione uffici turistici	109	1	Consorzio Parco Turistico Cavallino-Treporti (dott. Paolo Bertolini)
11-L'arte del ricevere (tecniche dell' accoglienza)	114	1	Alessandro Burgarella
12- Per non perdere le tradizioni! Cena enogastronomica su piatti tipici locali	49	1	Associazione gruppo ristoratori Cavallino-Treporti
13-Piano dell'arenile (Approfondimento sugli aspetti ambientali ed urbanistici, e sulle regole per la conservazione,	90	1	Arch. Gaetano di Gregorio responsabile del servizio Urbanistica e ambiente del Comune e dott. Davide

gestione e valorizzazione delle aree ad elevato valore naturalistico della spiaggia e delle aree retrostanti)			Vallese Responsabile del servizio Suap del Comune
14-L'ambiente della spiaggia, delle dune e delle retrodune	93	2	Agreiteco Srl (dott. Alessandro Vendramini) . Regione Veneto
15-Dall'idea al mercato: Primi rudimenti del “fare impresa”: come cominciare a muoversi per realizzare un'idea di attività e collocarla sul mercato.	130	1	Otello Brait consulente d' Azienda
16-Corso per attività itineranti sulla spiaggia	39	1	Ascom San Donà di Piave e Jesolo

Complessivamente, tra corsi specialistici e seminari, sono stati coinvolti n° 45 relatori, il numero delle serate/incontri è stato pari a 42, le ore teoriche 103, quelle pratiche 19.

Si rinvia per gli opportuni approfondimenti sulla tipologia e il contenuto dei corsi a quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta comunale nn° 130 del 21/07/2015; 202 del 17/11/2015; 3 del 19/01/2016; 69 del 12/04/2016.

### **3.4.2 Attività di sostegno e tutoraggio all' imprenditoria giovanile.**

Il Comune e il Consorzio Parco Turistico di Cavallino-Treporti realizzeranno, nel 2016/2017, il progetto **“I Giovani raccontano agli ospiti il proprio territorio: com'era, com'è come sarà”**, Tale progetto è stato finanziato dalla Regione Veneto (€ 36.274,51), come risulta dalla graduatoria approvata con decreto n. 25 del 15/03/2016, nell'ambito del Bando “Fotogrammi Veneti” .

L'iniziativa coinvolge n. 11 giovani (di cui n.2 con funzioni di leader), aventi competenze diverse ma complementari, già coinvolti, in parte, nel “Social Media Team” che porterà alla realizzazione di un prodotto multimediale che interesserà diverse piattaforme collegate tra di loro: da un portale accessibile via internet in formato multilingue e nel formato per non vedenti e non udenti, sarà possibile muoversi attraverso un percorso virtuale nel territorio secondo la forma del virtual tour. Sarà possibile consultare documenti, guardare video e filmati sulle principali attrattive della zona. Il portale sarà collegato ad una App che fornirà una guida scrupolosa del territorio anche per persone con disabilità, dotata di sistemi di geolocalizzazione, di lettura di codici a barre che permette agli utenti di leggere codici UPC e QR, dotata di assistente virtuale con funzionalità estese che permettono l'uso di comandi vocali, la traduzione dei video con il linguaggio dei segni, aiuta chi ha disabilità motorie a conoscere l'accessibilità ai luoghi

(parcheggi, Ztl o bagni), oltre a recensire locali disability friendly. Inoltre in collaborazione con il servizio della Biblioteca comunale e dei servizi di informazione e accoglienza turistica del Comune, il progetto prevede l'allestimento di una sezione di audio guide dei principali luoghi di interesse, con particolare riferimento alla visita virtuale del sistema delle fortificazioni.

Il progetto, prevede, inoltre, dei momenti formativi e dei momenti di esperienza lavorativa parzialmente retribuita presso il Consorzio Parco Turistico o presso altre aziende del territorio e sarà collegato al progetto del Patentino dell'ospitalità (new media, start up e promotore turistico) e al progetto relativo alla gestione del Centro ambientale turistico presso lo stabilimento Balnaere di Ca'Savio. Il tutto nella prospettiva che i giovani trovino una stabile occupazione o in una impresa esistente o in una start up che potrebbe nascere su loro iniziativa dopo il periodo di sostegno e tutoraggio assicurato dal Comune e dal Consorzio Parco Turistico.

### **3.4.3 Club di prodotto e/o reti d'impresa.**

L'O.G.D. e ciascun componente della stessa promuoveranno azioni di accompagnamento e sensibilizzazione per la realizzazione di club di prodotto o reti d'impresa, in collegamento con i percorsi degli Itinerari del Girolagune, Litoranea Veneta, allo scopo di valorizzare e integrare il turismo con i settori dell'artigianato, agricoltura, pesca, enogastronomia, in relazione, soprattutto, alle opportunità che le imprese potranno cogliere partecipando ai bandi di prossima pubblicazione POR FESR 2014-2020 per il turismo. Si fa riferimento, in particolare all'azione 3.3.4 lettera B) "Sviluppo e consolidamento di reti di imprese e/o club di prodotto" che prevede contributi per sostenere:

1. L'ideazione di club di prodotto (analisi di mercato, individuazioni di nicchie e segmenti della domanda, attività di benchmark con buone prassi, formazione, strumenti innovativi).
2. L'avvio e costituzione di club di prodotto, anche attraverso l'acquisto e la realizzazione di "beni di club" e/o la condivisione di servizi specialistici, la gestione e le attività di marketing networking, dynamic packaging, a favore delle imprese aderenti al club e a beni strumentali alle diverse tipologie di club.
3. Lo sviluppo e consolidamento di Reti di Imprese e club di prodotto esistenti.

### **3.4.4. Progetto palestra on air.**

Tale progetto prevede la realizzazione di percorsi tematici, escursioni naturalistiche, attività sportive con le associazioni del territorio che coinvolgeranno non solo i residenti ma anche gli ospiti. Tale progetto si può considerare iniziato il 5 marzo 2016 con l'iniziativa "Il Comune che si Muove" che dà la possibilità a tutti (piccoli e grandi,

cittadini e ospiti) di cimentarsi in diverse discipline sportive (voga alla veneta, / kayak equitazione, orienteering; Nordic Walking) in alcuni dei posti più belli del nostro territorio dal punto di vista ambientale e culturale (spiaggia, Laguna, fortificazioni).

#### **3.4.5 Progetto fortificazioni.**

Il progetto di cui trattasi verrà realizzato nel 2017 dopo la conclusione dei lavori della Batteria Pisani e Amalfi ed è strettamente collegato al progetto del patentino dell'Ospitalità e all'azione di sistema relativa all'attività di sostegno e tutoraggio all'imprenditoria giovanile. Si prevede che il circuito museale delle fortificazioni inizi dalla Batteria Pisani nella quale saranno realizzati delle sale audiovisive, una caffetteria, un book shop, un educational, prosegue nella Batteria Amalfi, il cui corpo centrale verrà trasformato in un museo della Grande Guerra, e si concluda con la visita alle altre fortificazioni (caserme, torri telemetriche, ecc) sulla base di un itinerario turistico strutturato completo e di qualità che dovrà essere gestito da una start up locale o da una impresa esistente che dovrà impiegare personale residente qualificato e formato durante il percorso del patentino dell'ospitalità. Il circuito museale che sorgerà grazie a questo progetto diventerà un volano per attrarre nuovi flussi del turismo storico-culturale, complementari e alternativi a quelli già esistenti.

#### **3.4.6 Progetto Yes, We Do !!**

Con il progetto di cui trattasi il Comune intende favorire il turismo collegato al matrimonio, consentendo la celebrazione dei matrimoni civili anche presso strutture private idonee, concesse alla disponibilità dell'Ente, in contesti particolarmente attrattivi (in spiaggia o in rinomate strutture ricettive).

Con deliberazione della Giunta n. 74 del 12/04/2016, dopo la pubblicazione di un avviso pubblico, sono stati individuati come uffici separati di Stato Civile, deputati alla celebrazione dei matrimoni civili, le seguenti strutture private: Chiosco Bar "Ristorante da Jerry" sito sull'arenile di Ca' di Valle in prossimità di Via Reno; Area esterna del Centro Disabili Airone sito in Via Ricevitoria 26 (loc. Treporti); Struttura interna al Campeggio UNION LIDO sito in Via Fausta 258; Sala riunioni presso gli Uffici Direzionali del Campeggio Marina di Venezia sito in Via Montello 6 (loc. Punta Sabbioni); "Ristorante al Lido" interno al Camping Garden Paradiso sito in Via Baracca 55; "Ristorante Alla Fattoria" sito in Via Fausta 245;

#### **3.4.7 Progetto Comitato Bandiera Blu.**

Dal 2006 il Comune di Cavallino-Treporti si fregia interrottamente della Bandiera Blu, il riconoscimento che la FEE (Foundation for Environmental Education) conferisce alle spiagge europee che soddisfano determinati standard di qualità, con particolare riferimento, all'eccellenza della qualità delle acque di balneazione, da comprovare

ogni anno con una lunga serie di analisi ad hoc; alla gestione ambientale (presenza adeguati servizi per la sicurezza e la pulizia delle spiagge); all'educazione e all'informazione; alle iniziative ambientali nel territorio da offrire anche ai turisti.

Il Consiglio Comunale ha approvato, con deliberazione n. 69 del 27/10/2015, il regolamento del Comitato di promozione Bandiera Blu. Il regolamento di cui trattasi prevede che il Comitato sia formato da sette componenti: 4 scelti dal Sindaco e 3 dall'O.G.D.

Il Comitato, costituito il 01/02/2015, ha il compito di supportare il Comune e l'O.G.D. nella promozione delle azioni necessarie a rispettare i predetti standard di qualità, ad esempio attraverso l'organizzazione di giornate di pulizia degli arenili e di educazione ambientale sul posto a cura di diversi esperti (tra cui alcuni docenti e partecipanti al patentino dell'ospitalità), aperte anche agli ospiti delle strutture ricettive, come quella programmata per il giorno 08/05/2016 che interesserà 6 punti lungo la spiaggia del Litorale da Punta Sabbioni a Cavallino (Chiosco al Faro, Camping Marina di Venezia, Chiosco Fabiola, Chiosco Lorenzo, Camping Union Lido, Chiosco Dune). Importante sarà anche il supporto del Comitato nell'organizzazione degli eventi di promozione di bandiera blu programmati da Giugno ad Agosto di ogni anno.

#### **3.4.8 Progetto controllo del vicinato e spiagge sicure.**

La sicurezza degli ospiti, nell'attuale contesto storico, è diventato un tema di assoluta priorità per la Destinazione, al pari della qualità dei servizi offerti; non puoi pensare di essere al sicuro se non lo è il paese che ti ospita. Il potenziamento della rete della fibra ottica, l'installazione capillare di videocamere, l'aumento del contingente estivo dei vigili urbani che potranno controllare meglio le spiagge con i quad in dotazione, anche al fine di prevenire il fenomeno del commercio abusivo di beni e servizi, vanno sicuramente nella direzione di garantire una maggiore sicurezza e tranquillità all'ospite.

Inoltre anche il progetto "Controllo del vicinato", che ha l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere la solidarietà tra i cittadini che si rendono disponibili a segnalare persone sospette nella propria zona di competenza allo scopo di prevenire possibili furti, e il "Tavolo Sicurezza" che indirizza e mette a confronto tutte le forze dell'ordine del territorio, contribuiranno a migliorare la sicurezza della Destinazione.

Nel triennio 2016,2017,2018 l'O.G.D. verificherà quali siano le migliori pratiche relative alla sicurezza poste in essere da ciascuna struttura ricettiva e da ciascun stabilimento Balneare allo scopo di promuovere e diffondere le stesse in tutto il Litorale.

### **3.4.9 Adozione sistema europeo di indicatori per destinazioni sostenibili (TOOLKIT)<sup>22</sup>.**

Il Sistema, che verrà gestito dal servizio Turismo del Comune, in collaborazione con tutti i componenti dell' O.G.D, dovrà essere costruito nel rispetto degli elementi essenziali del modello proposto dall' Unione Europea. Tuttavia lo stesso dovrà essere personalizzato e adeguato al contesto di riferimento della Destinazione allo scopo di monitorare il raggiungimento dei risultati attestati in termini di output e/o outcome indicati nell' allegato B) del Destination Management Plan 2016/2017/2018 per ciascun ambito di intervento ovvero l'effettivo rispetto dei valori del turismo sostenibile e responsabile.

Di seguito si riportano, dal Sistema citato, alcuni indicatori significativi:

**A.2 Gestione del turismo sostenibile nelle imprese turistiche**  
**Indicatore A.2.1**

**Percentuale delle imprese/strutture turistiche nella destinazione che utilizzano una certificazione volontaria verificata/un marchio per misure inerenti l'ambiente/la qualità/la sostenibilità e/o la responsabilità sociale delle imprese (RSI).**

Le organizzazioni di gestione delle destinazioni non possono creare destinazioni sostenibili da sole. Questo indicatore esamina la pianificazione e la gestione della sostenibilità a livello di impresa, ossia valuta la misura in cui le imprese incorporano nelle loro attività i principi di sostenibilità e se seguono programmi di eco certificazione o procedimenti per la stesura di relazioni sulla sostenibilità riconosciuti (o accreditati).

**A.4 Informazione e comunicazione**  
**Indicatore A.4.1**

**Percentuale dei visitatori che affermano di essere informati sulle iniziative della destinazione finalizzate alla sostenibilità**

Le organizzazioni di gestione delle destinazioni hanno l'opportunità di sensibilizzare i turisti in materia di sostenibilità e di offrire alle imprese sostenibili un vantaggio commerciale attraverso il materiale promozionale. È importante che le informazioni sulla sostenibilità siano comunicate in maniera coerente in tutto il materiale promozionale dell'organizzazione di gestione delle destinazioni e di altre organizzazioni. Questo

---

<sup>22</sup> Si veda, in particolare per approfondimenti Unione Europea "Il Sistema europeo di indicatori per il turismo per destinazioni sostenibili" 2013 TOOLKIT scaricabile dal sito [http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/sustainable-tourism/indicators/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/tourism/sustainable-tourism/indicators/index_en.htm)

indicatore si propone di incoraggiare la condivisione delle informazioni e la comunicazione delle problematiche e dei risultati in tema di sostenibilità.

**B.3 Quantità e qualità Occupazione diretta nel turismo  
dell'occupazione come percentuale dell'occupazione  
Indicatore B.3.1 totale**

Oltre ai benefici economici diretti derivanti dalla spesa dei visitatori, la creazione di posti di lavoro è uno degli aspetti più interessanti del turismo per la maggior parte dei governi. Tuttavia, non tutti i posti di lavoro sono uguali. Un lavoro dignitoso, di durata annuale, che offra formazione e garantisca la parità fra i sessi può contribuire più facilmente a una migliore qualità della vita dei residenti rispetto a impieghi stagionali, non qualificati, con una retribuzione corrispondente al salario minimo. Questi indicatori non misurano soltanto il numero di posti di lavoro creati, bensì anche la qualità dell'impiego.

**B.5 Catena di distribuzione del turismo Percentuale delle imprese turistiche che  
Indicatore B.5.1 si adoperano attivamente nell'acquisto di  
prodotti e servizi locali, sostenibili e del  
commercio equo**

Permettendo alle imprese turistiche di entrare in contatto con i produttori e i fornitori locali di prodotti e servizi legati al turismo è possibile massimizzare l'impatto economico del turismo nella destinazione. Il settore agricolo e della pesca, in particolare, si trovano in una posizione ottimale per trarre benefici dal turismo. Questi indicatori incoraggiano i collegamenti con le imprese locali e del commercio equo.

**C.1 Impatto sociale sulla Numero di  
comunità turisti/visitatori per 100  
Indicatore C.1.1 residenti**

**La soddisfazione dei residenti è un indicatore chiave dell'impatto sociale esercitato dal turismo su una comunità.** Monitorando le variazioni nel grado di soddisfazione dei residenti e mettendo a confronto tale grado di soddisfazione con i livelli di flusso turistico è possibile identificare e affrontare i problemi con anticipo, nonché influenzare direttamente le decisioni inerenti alla pianificazione.

**C.3 Uguaglianza/accessibilità Percentuale di strutture ricettive  
Indicatore C.3.1 commerciali che dispongono di  
camere accessibili alle persone con  
disabilità e/o che partecipano a  
programmi riconosciuti in tema di  
accessibilità**

**Il turismo sostenibile è un turismo aperto a tutti che elimina gli ostacoli all'accesso.** Questo indicatore intende analizzare la questione della parità di accesso per le persone



con disabilità. Monitorando le strutture ricettive e le attrazioni turistiche che adottano misure per le persone con disabilità è possibile sensibilizzare il pubblico sulla necessità di tali strutture. Attraverso il sondaggio della soddisfazione dei visitatori in materia di accessibilità si possono ottenere informazioni più approfondite.

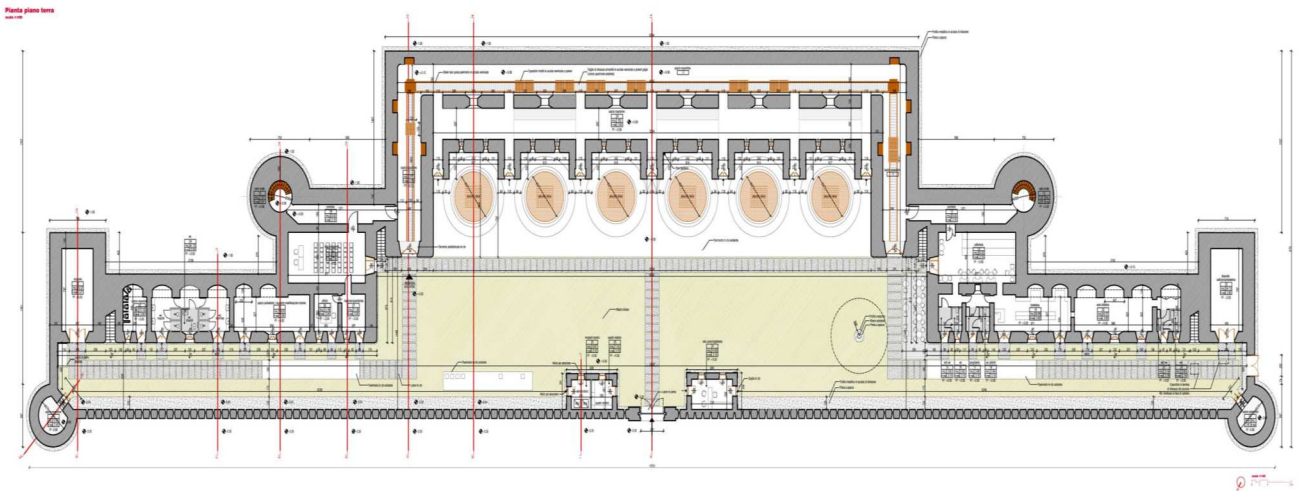
### 3.5. Ambito intervento Investimenti pubblici

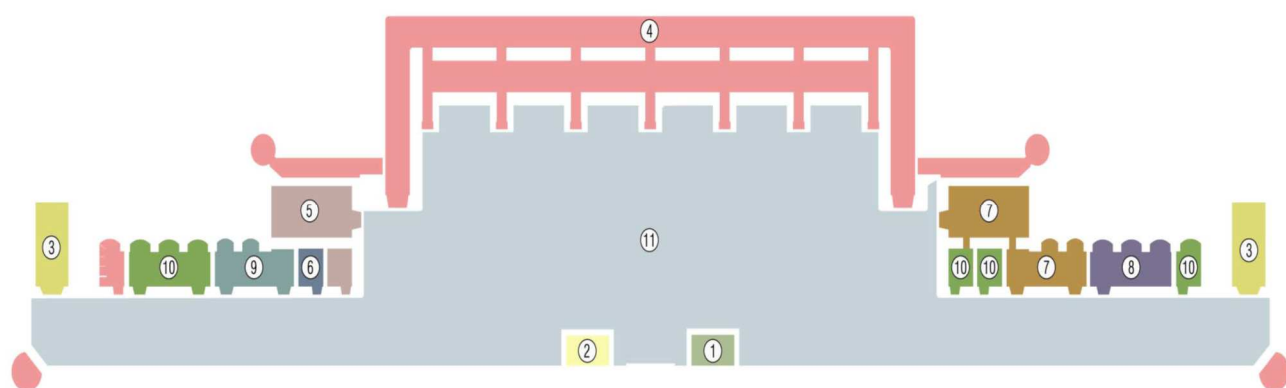
Si rinvia all' allegato B) del Destination Management Plan l'elenco degli investimenti pubblici destinati alla valorizzazione delle risorse culturali, naturali e produttive e per lo sviluppo delle infrastrutture della Destinazione.

Si ritiene opportuno evidenziare, anche graficamente, data l'importanza dell'investimento, quali saranno le funzioni della Batteria Pisani al termine dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale:

#### BATTERIA VETTOR PISANI

Le nuove funzioni





Legenda

01 INFOPOINT / BIGLIETTERIA	04 SPAZI ESPOSITIVI	07 CAFFETTERIA/ BOOKSHOP	10 SERZIVI IGIENICI
02 VANO TECNICO	05 SALA AUDIOVISIVI	08 AULA DIDATTICA	11 SPAZIO EVENTI
03 DEPOSITI	06 UFFICIO	09 SALA POLIVALENTE	

Il Comune, inoltre, ritiene assolutamente prioritario completare e valorizzare il sistema delle piste ciclabili, lungo via Pordelio e a Ca' di Valle (completamento pista ciclabile via Fausta) presenti nel territorio della destinazione.

Si evidenziano, in particolare, gli interventi previsti dal progetto chiave a regia Gal "Itinerari", intervento R5 Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario GiraLagune nel territorio di Cavallino-Treporti:

- Messa in sicurezza dell'itinerario GiraLagune sul territorio di Cavallino-Treporti e posa di un conta-biciclette;
- Posa di un piccolo pontile galleggiante per creare un punto di connessione e interscambio tra l'itinerario ciclabile e la Litoranea Veneta;
- Messa in sicurezza di un accesso all'itinerario GiraLagune nel punto di attraversamento del ponte sul Sile tra Cavallino-Treporti e Jesolo, in collaborazione con il Comune di Jesolo;
- Realizzazione di tre aree di sosta attrezzate lungo l'itinerario a servizio dei fruitori e cicloturisti, dotate di piccola officina attrezzata per la manutenzione delle bici;
- Potenziamento della segnaletica direzionale ed informativa lungo il tracciato.

Tale intervento sarà inserito nel programma dei lavori pubblici non appena sarà certo che lo stesso ottenga il finanziamento previsto di € 180.000,00, come risulta dalla deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 07/04/2016.

### **3.6 Ambito intervento Investimenti privati prioritari per lo sviluppo della Destinazione.**

#### **3.6.1 Accordi pubblico-privati ai sensi dell'art 6 L.R n. 11/2014.**

Nel 2015 il comune, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n° 27 del 13/04/2015 ha stipulato un accordo pubblico privato avente per oggetto la riqualificazione dell'Ambito vallivo "Isola della Falconera" e lo sviluppo delle attività di acquacoltura e agricoltura estensive integrate al turismo naturalistico "Glamping".

Nell'ambito di questo accordo il rilevante interesse pubblico si sostanzia principalmente nella riqualificazione attiva e sostenibile di un'area tutelata compresa nella rete natura 2000 (area Blueway), **prossima agli itinerari GiroLagune e Litoranea Veneta**, con forti connotati naturalistici, storici e culturali.

Il progetto di riqualificazione che prevede la riattivazione di due attività quali l'acquacoltura e l'agricoltura estensive ( un tempo fonte di sostentamento primaria e oggi considerate economicamente non vantaggiose) integrate da una forma di turismo naturalistico di carattere estensivo, internazionalmente riconosciuto come "slowtourism", non solo mira alla sostenibilità economica dell'operazione seguendo le direttive a livello comunitario, ma, rivolgendosi ad un pubblico che manifesta una certa attenzione e sensibilità per i temi ambientali svolge una funzione socio culturale: promuovendo la conoscenza dell'ambito vallivo e rinnovando l' interesse per il patrimonio culturale rappresentato da usi, costumi e tradizioni agisce da propulsore per il suo mantenimento ed una conservazione attiva.

**Si evidenzia, in particolare, che il proponente, salvo quanto verrà ulteriormente specificato e/o modificato nei successivi atti esecutivi nel 2016** (progettazione esecutiva e rilascio permesso di costruire ) si è impegnato:

- a realizzare le opere necessarie alla manutenzione e rivitalizzazione dell'ambito vallivo investendo annualmente quanto predisposto nel Piano economico finanziario alla voce " Costi destinati alla convenzione con il Comune";
- a farsi carico di partecipare ai progetti educativi accogliendo e guidando le scolaresche e predisponendo in concerto con l'Amministrazione Pubblica e le Istituzioni Scolastiche opportuni di itinerari didattico- scientifici;

- a destinare alcuni locali degli edifici esistenti a locali di esposizione per mostre inerenti l'ambito vallivo, quale ad esempio la mostra "Ferro e acqua - Oggetti del lavoro in laguna", collezione privata del Sig. Rino Ferro;

- ad ospitare a titolo gratuito manifestazioni culturali da svolgersi all' aperto promosse dall' Amministrazione Comunale, predisponendo la possibilità di accesso ad un'area all' aperto adeguata alle iniziative proposte, la fruizione dei servizi igienici e la possibilità di accesso ad un punto di ristoro ;

- a predisporre l'utilizzo degli ormeggi presenti quale punto di sosta o tappa di un possibile percorso naturalistico via acqua all' interno della laguna nord, in accordo con le modalità ed indicazioni dell' amministrazione comunale;

- a rispettare il numero massimo di "unità abitative mobili" predisposte per soggiorno turistico denominato Glamping, fissato nel numero di dieci a cui corrisponde un numero massimo di ospiti presenti contemporaneamente pari a cinquanta persone;

- a rispettare il numero massimo di trenta coperti predisposti per il servizio di ristorazione aperto al pubblico ricompreso nell' attività ricettiva denominata Country House;

- a rispettare il limite massimo fissato in sei camere relativo alla capacità ricettiva ricompresa nell' attività ricettiva Country House;

Tale intervento viene considerato prioritario per lo sviluppo della Destinazione anche al fine dell' ammissibilità di un possibile finanziamento a favore del privato, nell' ambito dei progetti finanziati dal Programma Operativo FESR 2014/2020, azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche che sostiene:

- (azione 3.3.4 A) l' attivazione di imprese anche complementari al settore turistico tradizionale, lungo i percorsi degli Itinerari ed Escursioni riconosciuti nell' ambito della Rete Escursionistica Veneta. Infatti solo nuove imprese a carattere fortemente innovativo possono garantire l' integrazione con altre filiere (es. filiera agroalimentare, artigianato, intermodalità trasporti, etc.), lo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi servizi collegati ai segmenti turistici emergenti o in via di consolidamento, la valorizzazione di particolari attrattori culturali e naturali del territorio.

- (azione 3.3.4 C) Investimenti materiali a favore delle imprese in ottica di sviluppo turistico sostenibile, per:

a) innovazione/differenziazione del prodotto turistico in funzione della domanda;

b) riduzione dell' impatto ambientale e/o del consumo di risorse (energia/acqua),

c) ammodernamento tecnologico, crescita dimensionale delle imprese stesse, accorpamento di attività tra più soggetti imprenditoriali, sviluppo di sinergie tra imprese del turismo e altre attività economiche.

Tali investimenti saranno finalizzati a innovare e differenziare l'attuale tipologia di offerta, favorendo lo sviluppo di nuovi prodotti turistici e/o la differenziazione dei prodotti attuali.

Vengono considerati prioritari, per le stesse finalità, anche gli investimenti di privati che stipuleranno con il Comune, nel triennio 2016/2018, ulteriori accordi pubblici e privati nel rispetto delle linee guida approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 22/12/2015, che prevedano in particolare :

a) l'ampliamento sostenibile di strutture ricettive esistenti o la realizzazione di nuove strutture ricettive e/o la costituzione di nuove imprese anche complementari al settore turistico e/o la costituzione di un club di prodotto e/o di una rete di imprese senza consumo di suolo (**interesse privato**);

b) il contestuale miglioramento della viabilità pubblica, e/o la realizzazione di progetti di rilevanza strategica previsti nel P.A.T. e/o la realizzazione di impianti sportivi polifunzionali o da destinare a sede delle remiere del Comune di Cavallino-Treporti (**interesse pubblico**).

### **3.6.2 Progetto adotta un'area verde**

Il Comune in data 07/04/2016 ha pubblicato un avviso con il quale intende affidare a soggetti privati, tramite contratto di sponsorizzazione, la sistemazione e la manutenzione, per un periodo minimo di anni tre e massimo cinque, di aree a verde pubblico nel territorio e di alcune rotonde, riconoscendo allo "sponsor" un ritorno di immagine grazie all'esposizione di cartelli pubblicitari.

### **3.6.3 Progetto Riqualficazione entrata Cavallino-Treporti e adeguata segnalazione, con idonea cartellonistica in più lingue, dei punti di interesse.**

Con la collaborazione della Ditta CT servizi si provvederà ad installare, prima dell'inizio della stagione, alcuni cartelli di pubblicità della località all'ingresso del Comune di Cavallino Treporti. La realizzazione di una idonea cartellonistica in più lingue dei punti di interesse dovrà essere sempre inclusa nel quadro degli investimenti prioritari del Comune e negli accordi pubblici/privati.

### **3.6.4 Progetto "Valore Paese"**

Il progetto Valore Paese è l'iniziativa dell'Agenzia del Demanio per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico italiano attraverso la sinergia tra i settori del turismo, dell'arte e della cultura, dello sviluppo economico e della coesione territoriale, che nel nostro territorio potrebbe interessare le torri telemetriche posizionate lungo via Pordelio. Eventuali investimenti privati per il recupero e la riqualificazione dei predetti beni, collegati all'attivazione di imprese anche complementari al settore turistico e/o alla creazione di club di prodotto o di reti di imprese, sono considerati sicuramente prioritari per lo sviluppo della destinazione dato il collegamento evidente con gli itinerari Giro lagune e Litoranea Veneta.